

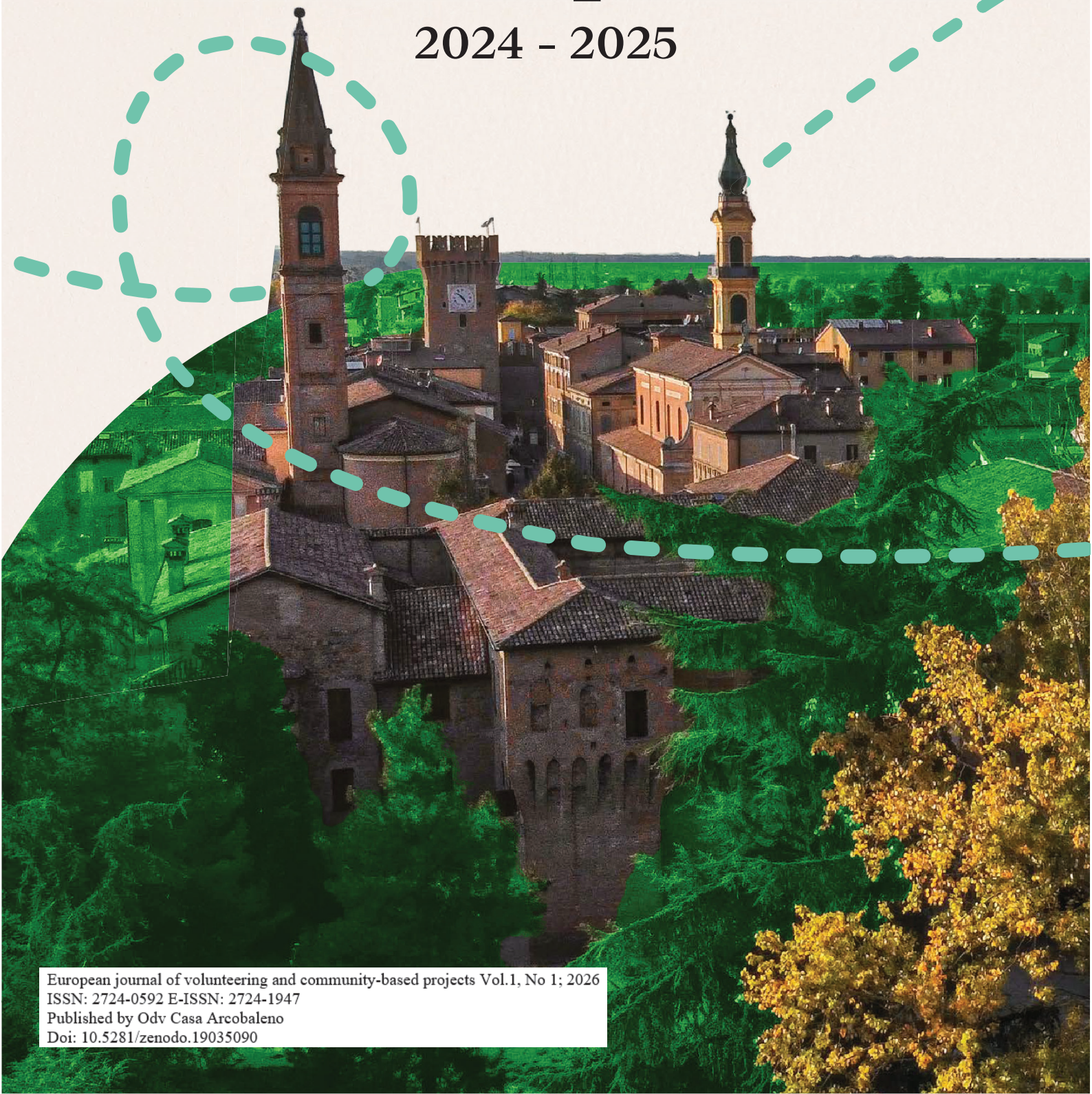


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Bilancio PoP

Comune di Spilamberto

2024 - 2025



Sommario

1. Introduzione al Bilancio POP del Comune di Spilamberto	4
1.1. Lettera alla cittadinanza	5
1.2. Agenda 2030 e obiettivi di sviluppo sostenibile	6
1.3. Nota metodologica	6
1.3.1. Piano di diffusione	7
1.3.2. Temi di maggior interesse per il periodo 2024/2025	7
2. Il Comune in sintesi	10
3. Il governo del comune: organizzazione e risorse finanziarie	16
3.1. La Struttura organizzativa e l'Amministrazione comunale	18
3.2. L'Unione Terre di Castelli	20
3.2.1 I Trasferimenti all'Unione	21
3.3 Il Gruppo Consolidato: le attività svolte grazie alla collaborazione con altri Enti	23
3.3.1. Bilancio consolidato	24
3.4. Le Entrate del Comune	27
3.4.1. Il recupero dell'evasione fiscale	29
3.5. Le Spese del Comune	30
3.5.1. L'Impegno futuro	31
3.6. Spesa corrente pro capite	32
4. L'impegno e le attività svolte	34
4.1. Servizi alla persona	36
4.2. Servizi Educativi	40
4.3. Valorizzare il territorio: cultura, eventi e turismo	44
4.3.1. Attività culturali e di valorizzazione del territorio	46
4.3.2 Sistema bibliotecario	48



4.4. Sport	50
4.4.1. Eventi sportivi	50
4.4.2. Strutture sportive	52
4.5. Polizia locale	53
4.5.1. Incidenti nel Contesto comunale e Azioni intraprese	54
4.6. Servizi informatici	55
4.7. Mobilità e trasporto	58
4.8. Ambiente	60
4.8.1. Attività realizzate attraverso l'Unione Terre di Castelli	63
4.8.2. Attività e Ricadute sul Territorio del Comune di Spilamberto	64

1. Introduzione al Bilancio POP del Comune di Spilamberto



Foto: Nacchio Brothers



1.1. Lettera alla comunità

Care cittadine e cari cittadini,

presentiamo con piacere la prima edizione del Bilancio POP del Comune di Spilamberto: uno strumento pensato per raccontare in modo semplice e diretto come funzionano le scelte, da dove arrivano le risorse e come vengono impiegate per migliorare la vita di tutti.

Sappiamo infatti quanto i bilanci comunali possano sembrare documenti tecnici, difficili da leggere e lontani dalla vita quotidiana. È per questo che abbiamo scelto di costruire un bilancio “popolare”, ovvero accessibile e trasparente, che permetta a tutti di capire come utilizziamo le risorse e quali risultati stiamo ottenendo.

Per costruire un Bilancio POP davvero utile alla comunità, abbiamo scelto di collaborare con il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell’Università Statale di Milano. Questo supporto scientifico ci permette di leggere i dati con maggiore rigore e di adottare strumenti che aiutano gli amministratori a prendere decisioni più solide e orientate al lungo periodo. È un modo per evitare letture autoreferenziali e per collocare le scelte del Comune dentro un quadro più ampio e misurabile.

In questa stessa direzione va anche un altro elemento del Bilancio POP: l’integrazione degli indicatori collegati ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 dell’ONU. Per la prima volta abbiamo adattato questi indicatori al livello comunale, perché non basta guardare solo alla realtà di Spilamberto. Le nostre politiche locali si inseriscono in sfide globali che riguardano tutti – inclusione sociale, ambiente, servizi di qualità, sostenibilità – e misurarsi con questi obiettivi significa capire meglio dove siamo e dove vogliamo andare.

Il Bilancio POP presenta i principali dati del 2024, aggiornati – dove possibile – con quelli del 2025, così da offrire non una semplice fotografia di un singolo anno, ma un quadro dinamico e in evoluzione come la nostra realtà locale. Leggendo queste pagine troverete i trend che caratterizzano la nostra azione amministrativa.

Ci auguriamo che questo Bilancio POP possa diventare, anno dopo anno, un ponte più solido tra amministrazione e comunità, uno strumento utile per sentirsi partecipi e informati.

Buona lettura!

Massimo Glielmi

Sindaco di Spilamberto

Niccolò Morselli

Vicesindaco con delega a
Bilancio e Rapporti col Cittadino

1.2. Agenda 2030 e obiettivi di sviluppo sostenibile

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Si tratta di un programma d'azione che delinea un percorso all'interno del quale si punta ad allineare le politiche europee, nazionali e locali. L'Agenda ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, i cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs). Essi fungono da guida per gli sforzi di sviluppo a livello internazionale, nazionale e locale e contribuiscono a definire le politiche e le priorità dell'Unione. L'UE ha riconosciuto gli SDG come un piano d'azione fondamentale per affrontare le sfide globali e per promuovere uno sviluppo economico,

sociale ed ambientale equo e sostenibile nei suoi Paesi membri e nei Paesi partner. Questo significa che l'UE si impegna a integrare gli SDG nelle sue politiche, nei suoi programmi e nei suoi progetti, e lavora attivamente per raggiungere gli obiettivi fissati entro il 2030.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile costituiranno inoltre il quadro di riferimento per l'analisi presentata nelle pagine seguenti, accompagnando la lettura e l'interpretazione dei dati. Costituiscono sia un elemento generale di rappresentazione del contesto che uno strumento di paragone con il livello provinciale, regionale o nazionale quando disponibile.

1.3. Nota metodologica

È il primo anno che il Comune di Spilamberto redige il Bilancio POP, ossia il documento frutto della collaborazione scientifica con il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università Statale di Milano in accordo con Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

Il Bilancio POP nasce e si consolida come lo strumento più efficace e maggiormente comprensibile ai non addetti ai lavori per informare i cittadini sulle azioni e sui risultati del Comune in maniera chiara e comprensibile¹. La versione 2024-25 del Bilancio POP integra al proprio interno la mappatura di alcuni dei 17 Obiettivi per lo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Sviluppo Sostenibile, i cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs), definiti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per la prima volta nel contesto comunale vengono sperimentati gli indicatori adattati alla realtà locale, così da collegare in modo più efficace le politiche del territorio ai traguardi globali dello sviluppo sostenibile². Il Bilancio POP presenta sia i risultati dell'Unione Terre dei Castelli, rispetto ai servizi delegati sia, più in generale, quelli dell'intero gruppo con-

1 Linee guida per la realizzazione del Bilancio POP - Guidelines for the creation of the Integrated Popular Financial Reporting (i.e., POP Report) ISBN: 9788875903619

2 Adozione di indicatori di SDGs all'interno di un Comune di medie dimensioni. ISBN: 9788875902216



solidato. Il documento include i risultati dell'anno 2024, aggiornati ove possibile con quelli del 2025, così da evidenziare l'andamento nel tempo e permettere una lettura più completa dei diversi trend.

Comitato tecnico-operativo:

Valerio Brescia,
Antonella Tonielli,
Annarita Vernacchia,
Ombretta Guerri

Comitato scientifico:

Paolo Biancone, Valerio Brescia,
Davide Calandra, Niccolò Morselli,
Silvana Secinaro

Realizzazione grafica:

Maura Corvace

1.3.1. Piano di diffusione

Lo scopo del documento è informare la popolazione coinvolgendola nella valutazione dei risultati del Comune di Spilamberto. Per garantire una comunicazione chiara, accessibile e capillare dei contenuti del Bilancio POP, è previsto un piano di diffusione articolato su diversi canali e strumenti, rivolto sia ai cittadini sia ai principali attori del territorio:

- **Digitale (core):** comunicazione attraverso il sito comunale e i canali social istituzionali, con la pubblicazione di post informativi dedicati;
- **Media tradizionali:** diffusione di contenuti tramite predisposizione di note stampa per quotidiani e periodici locali;
- **Comunità:** presentazioni pubbliche, rivolte alla cittadinanza e in particolare ad associazioni, con condivisione di materiali composti da slide e schede tematiche.

È previsto anche l'invio del documento ai principali Enti coinvolti nell'erogazione dei servizi pubblici e a dipendenti ed ammi-

nistratori del Comune di Spilamberto e dell'Unione Terre di Castelli, oltre che a portatori di interesse pubblici e privati locali.

1.3.2. Temi di maggior interesse per il periodo 2024/2025

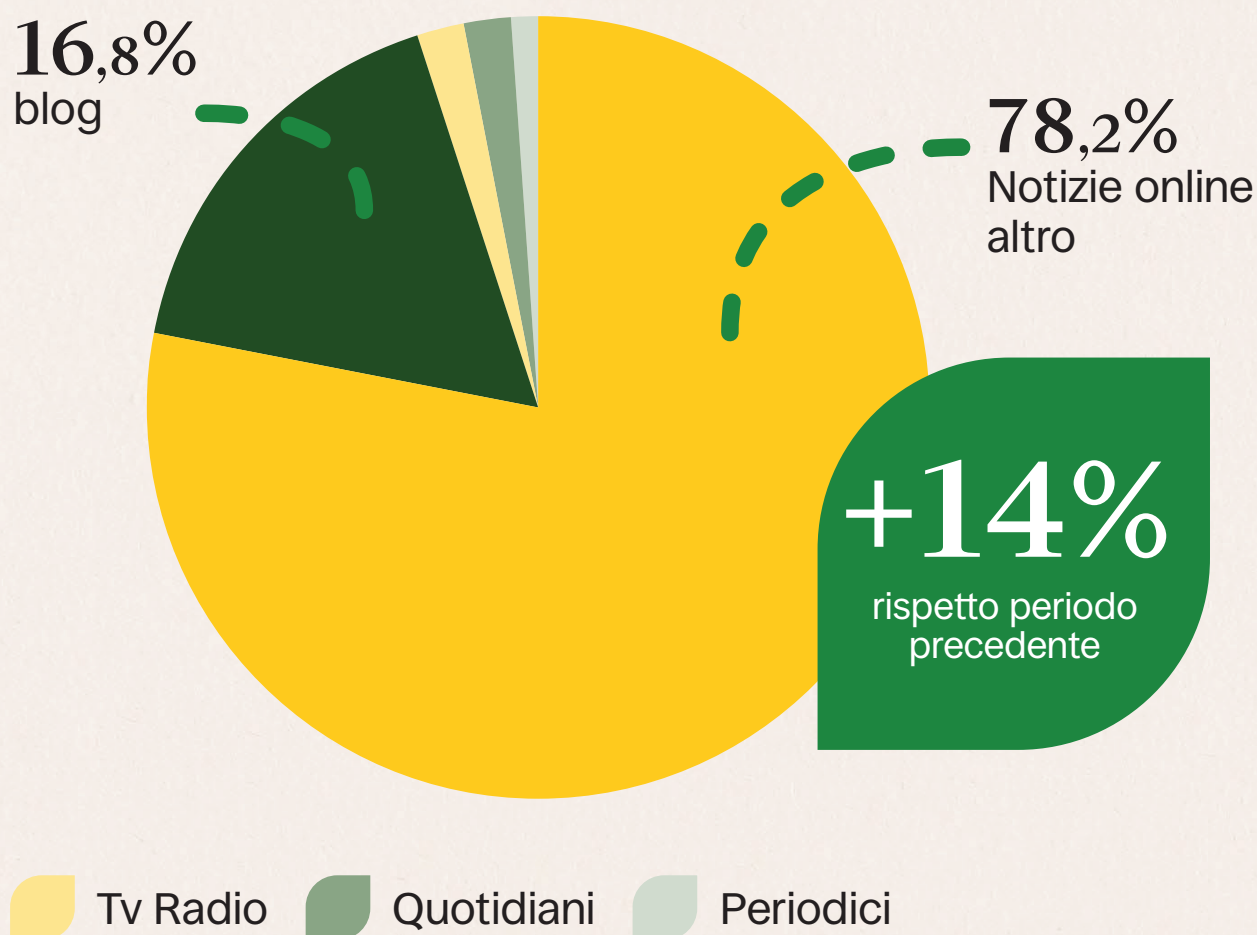
L'identificazione delle tematiche più rilevanti sul territorio del Comune di Spilamberto è stata possibile grazie all'applicazione della sentiment analysis, condotta attraverso un software specifico chiamato Talkwalker, ossia di una piattaforma di analisi e monitoraggio delle reazioni dei cittadini e di vari altri portatori di interesse sui social media e su altri canali web. L'indagine ha consentito di individuare i principali media di interazione, di delineare il profilo degli utenti più attivi e i trend che caratterizzano il periodo di riferimento. Inoltre, l'analisi permette di aggiornare i contenuti e fornire informazioni anche su temi e questioni dibattute nel periodo successivo alla chiusura del bilancio³.

³ Biancone, P., Brescia, V., Oppioli, M., & Degregori, G. (2024). Intelligenza artificiale e sentiment analysis: Innovazioni nella rendicontazione non finanziaria. Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale (Fascicolo 3). DOI: 10.17408/RIREAPPBVBMOGD09101122024

Nel periodo compreso tra luglio 2024 e luglio 2025, sono stati rilevati 105 risultati complessivi, in crescita del +52,2% rispetto ai 69 del periodo precedente. Anche gli autori unici, ossia i soggetti che da soli movimentano una tematica o scrivono su una tematica, salgono a 56, così come le fonti uniche, vale a dire tutte le fonti diffe-

renti tra di loro che parlano del Comune o lo richiamano, salgono a 55. In sintesi, oltre all'aumento del volume complessivo, nel periodo in esame, si amplia fortemente la diversità delle voci e dei canali che parlano del Comune di Spilamberto, mentre l'interazione resta ancora contenuta in valore assoluto.

Ripartizione per tipi di media



Il grafico mostra la ripartizione delle menzioni per tipo di media: domina nettamente la categoria “Notizie online altro” con il 78,2%, seguita dai blog al 16,8%, mentre TV/Radio, quotidiani e periodici sono presenti solo in quote marginali, quasi resi-

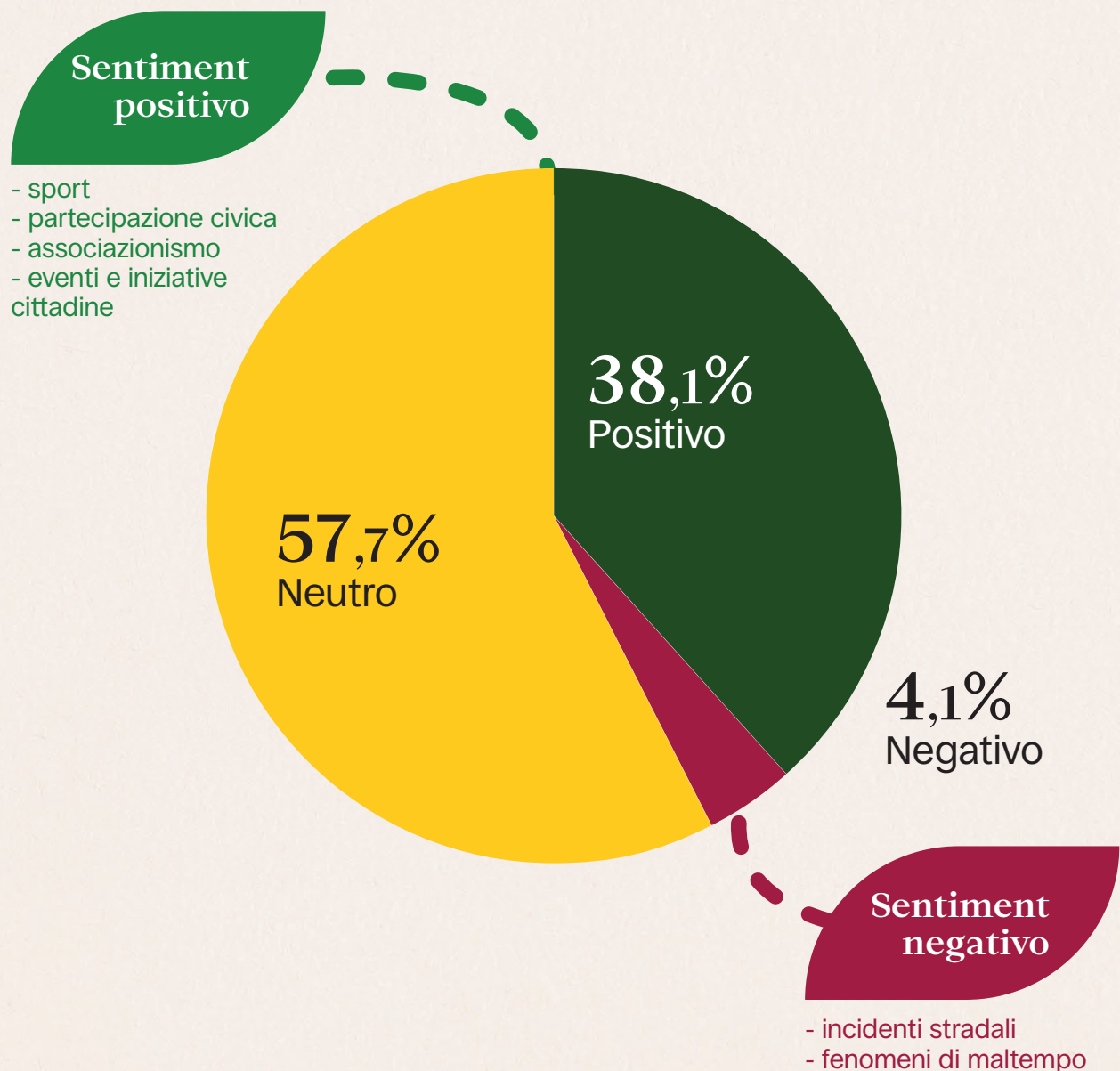
duali. Nel complesso la copertura risulta quindi fortemente digitale, con un peso molto limitato dei canali tradizionali; la freccia verde, con “+14%” in legenda, indica inoltre un aumento rispetto al periodo precedente (Notizie online altro).



Ripartizione per sentiment

I temi con sentiment positivo risultano trainati dallo sport e dalla partecipazione civica, in particolare la valorizzazione dell'associazionismo e dell'impiantistica comunale, oltre che dal calendario di eventi e iniziative cittadine che rafforzano identità e coesione locale. Rientrano tra i contenuti positivi anche i riferimenti informativi ai servizi idrici e al tessuto economico del territorio.

Sul versante del sentiment negativo prevalgono invece le narrazioni legate a incidenti stradali e fenomeni di maltempo, con caduta di alberi e conseguenti disagi. In questi contesti, il discorso pubblico esprime richieste di maggiore sicurezza, manutenzione e coordinamento delle misure di protezione, distinguendo fra competenze comunali (verde urbano, viabilità locale) e livelli sovraordinati (reti extraurbane, Protezione Civile).



2. Il Comune in Sintesi

Spilamberto

29,79 km² estensione comunale

13.000
abitanti



5.663
famiglie



49,96%
uomini

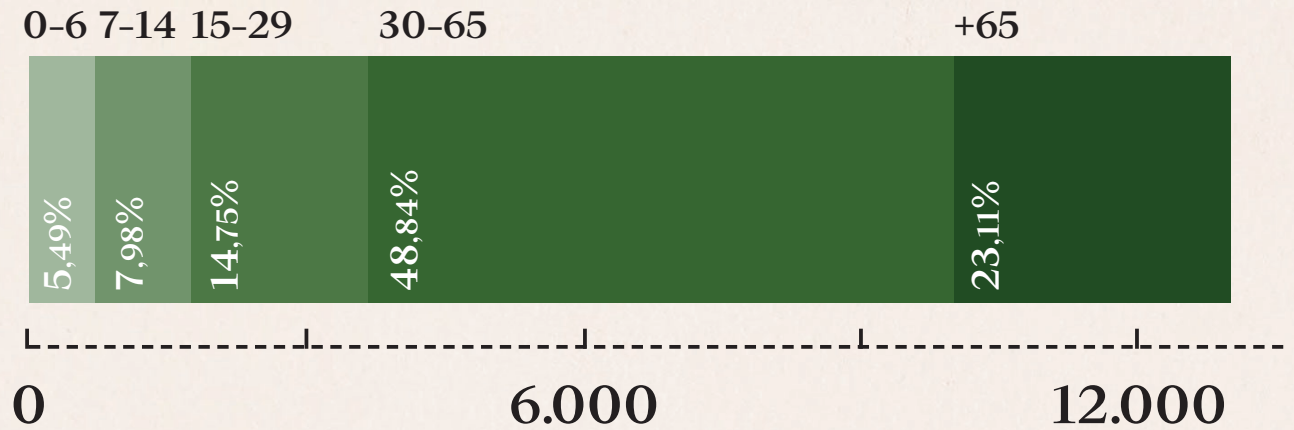
81% citt. ITA

50,04%
donne

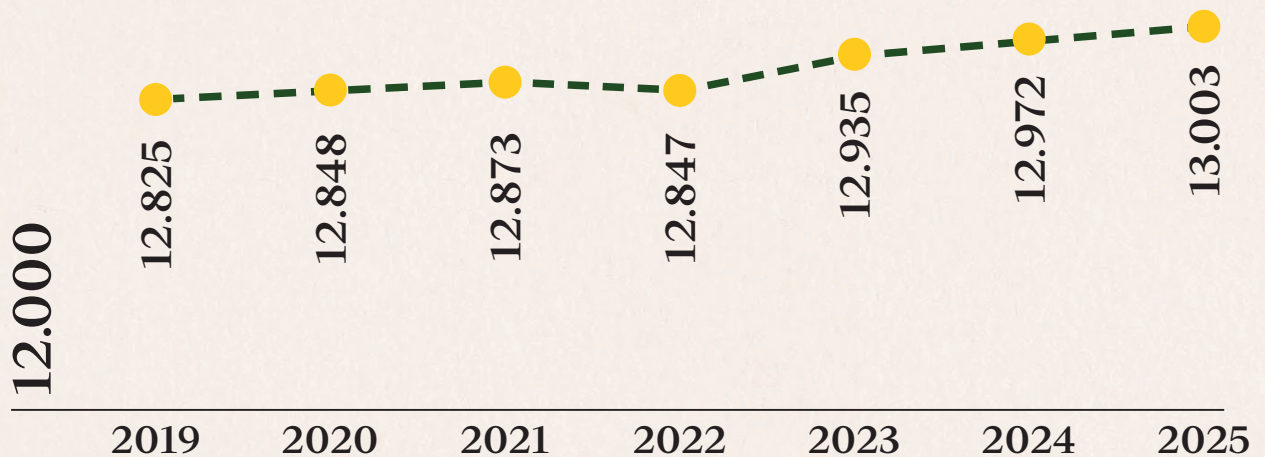
19% altre nazionalità

63,1% fascia lavorativa

Fasce d'età (dati 2025)



Popolazione residente



La crescita demografica registrata nel tempo conferma un contesto cittadino dinamico e attrattivo, sostenuto da una comunità coesa. La popolazione presenta un'età media di 46 anni, in linea con quella nazionale*, con una distribuzione di genere equilibrata.

*(46,8 anni – ISTAT indicatore demografico)

Il Comune di Spilamberto, situato nella parte meridionale della provincia di Modena ed esteso su 29,79 km², conta circa **13.000 abitanti distribuiti in 5.663 famiglie**. La crescita demografica registrata nel tempo conferma un contesto cittadino dinamico e attrattivo, sostenuto da una comunità coesa. La popolazione presenta **un'età media di 46 anni**, in linea con quella nazionale (46,8 anni - ISTAT indicatore demografico), con una distribuzione di genere equilibrata (49,96% uomini e 50,04% donne). L'81% dei residenti è di cittadina-

za italiana, mentre il 19% proviene da altri paesi; il 63,1% della popolazione rientra nella fascia lavorativa, a testimonianza di un tessuto sociale anche attivo e produttivo.

La maggior parte della popolazione (49%) è costituita da persone tra i 30 e i 65 anni, seguite dal 23% di over 66 anni. Le fasce più giovani risultano meno numerose: le persone tra 15-29 anni rappresentano il 15%, quelle tra 7-14 anni l'8% e i bambini tra 0-6 anni solo il 5%.



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

La speranza di vita alla nascita a Spilamberto è di circa 83,3 anni. Questo significa che nel comune **la longevità è elevata**, in linea con la media nazionale (circa 82-83 anni nel 2021) e leggermente superiore alla media regionale post-pandemia (Fonte: Anagrafe comunale di Spilamberto e stime ISTAT).

Numero di anni che un neonato può aspettarsi di vivere, supponendo costanti nel tempo i tassi di mortalità per età osservati. È un indicatore sintetico dello stato di salute della popolazione.

83,3
anni

dato di Spilamberto



SPERANZA DI VITA A 65 ANNI



Anni
aggiuntivi attesi
di vita per una
persona che abbia
raggiunto i 65
anni, mantenendo
invariati i rischi di
mortalità attuali.

Per Spilamberto il valore è di circa 21 anni a 65 anni (stime 2021). Ciò implica che un 65enne spilambertese medio vivrebbe fino a circa 86 anni (Fonte: Anagrafe comunale e elaborazione ISTAT). Il valore è analogo a quello regionale (in Emilia Romagna nel 2021 era di circa 21 anni) e conferma l'aspettativa di vita elevata anche nella terza età.



REDDITO IMPONIBILE MEDIO PRO CAPITE

Il valore **reddito imponibile medio pro capite** del Comune di Spilamberto è di **€ 23.757** annui (Fonte: anno d'imposta 2021, dichiarazioni 2022). Il reddito medio dei cittadini di Spilamberto è **superiore sia alla media nazionale (circa €22.540) che alla media regionale 2020 (€23.680)** (Fonte: MEF, Dipartimento Finanze dichiarazioni fiscali comunali). Il reddito medio a Spilamberto è **in crescita**: era circa € 21.900 nel 2017 e € 23.000 nel 2019, e dopo una leggera flessione avvenuta nel 2020 (-1,1% per via del COVID), è poi risalito nel 2021. La cifra di circa 23.757 € indica un buon livello reddituale medio, posizionando Spilamberto tra i comuni più benestanti del Modenese (dietro al capoluogo e altri centri industriali, ma davanti a molti comuni rurali). Questo indica la presenza di un'occupazione stabile e di un tessuto produttivo vivo, caratterizzato da piccole e medie imprese e attività artigianali.

23.757

reddito imponibile
medio pro capite
(€)

**Ammontare
medio di reddito
annuo dichiarato
ai fini IRPEF per
contribuente
residente. È un
indicatore del
benessere economico
medio.**

Attività commerciali attive a Spilamberto

Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria

Fornitura di acqua; reti fognarie,...

Attività manifatturiere

Agricoltura, silvicoltura e pesca

Estrazione di minerali da cave e miniere

Costruzioni

Commercio all'ingrosso e al dettaglio ...

Trasporto e magazzino

Attività di servizio di alloggio e ristorazione

Servizi di informazione e comunicazione

Attività finanziarie e assicurative

Attività immobiliare

Attività professionali, scientifiche e tecniche

Noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese

Istruzione

Sanità e assistenza sociale

Att. artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

Altre attività di servizi

0

100

200

8



TASSO DI OCCUPAZIONE

In Emilia-Romagna nel 2022 era 70,3% (75,4% Provincia di Modena), ben sopra la media nazionale (circa 60%) (Fonte: ISTAT - Forze Lavoro). A Spilamberto il tasso di occupazione è **molto elevato**, stimabile tra 72% e 75%. Ciò implica che circa tre quarti delle persone in età da lavoro hanno un impiego. Il dato risulta coerente con i dati di ricchezza (reddito medio alto).

Percentuale di popolazione in età lavorativa (generalmente 20-64 anni) che risulta occupata (cioè svolge un'attività lavorativa). Indice di utilizzo della forza lavoro disponibile.



PARTECIPAZIONE ELETTORALE

Alle Elezioni Politiche del 4 marzo 2018 (Camera dei Deputati) la partecipazione elettorale è stata pari al 79,78%, in altre parole circa 8 elettori su 10 hanno votato: un dato elevato, sopra la media nazionale (73% nel 2018). Nelle successive Politiche del 25 settembre 2022, l'affluenza a Spilamberto è calata a circa il 76,8% (stima, -4,4 punti rispetto 2018), mantenendosi comunque **ben al di sopra della media nazionale 2022 (63,9%)** (Fonte: Ministero dell'Interno, Dati affluenza Comune 2018 e 2022). La

partecipazione elettorale a Spilamberto è tradizionalmente alta; anche a referendum e amministrative supera spesso il 70-80%. Ciò denota un **forte coinvolgimento civico e fiducia nel processo democratico locale**. Il calo del 2022 rispecchia una tendenza generale di disaffezione, ma in misura più contenuta rispetto al resto del Paese. Ad esempio, a Spilamberto ha votato quasi il 77% degli elettori, mentre in Italia meno di 2 su 3. Questo divario positivo suggerisce una comunità partecipe e attenta.



Affluenza alle urne alle elezioni politiche nazionali (Camera/Senato), percentuale di aventi diritto che hanno votato. È un indicatore di partecipazione civica e fiducia nelle istituzioni democratiche.

3. Il governo del comune: organizzazione e risorse finanziarie



Dal 2001 **Unione Terre
di Castelli**
8 comuni

Spilamberto
Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena
Guiglia
Marano sul Panaro
Savignano sul Panaro
Vignola
Zocca

Nel 2024, su una spesa di
8.522.887 euro, circa il 34% è stato
trasferito all'Unione.

34%

DI TRASFERIMENTI
ALL'UNIONE

224

dipendenti

Welfare

106

Corpo Unico Polizia Locale

69

Affari Generali

32

Area Tecnica

10

Pianificazione

2

Servizi Finanziari

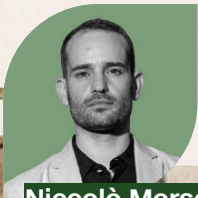
5



Giunta Comunale



Massimo Glielmi
SINDACO DEL COMUNE



Niccolò Morselli
VICESINDACO



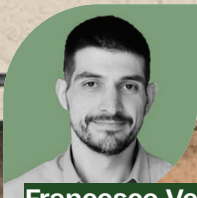
Carlotta Acerbi
ASSESSORA



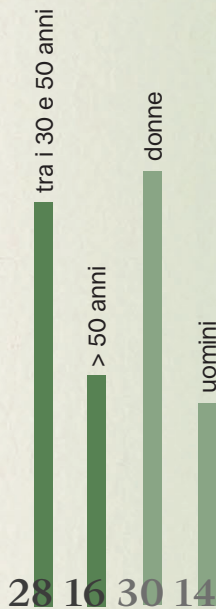
Alessandra Anderlini
ASSESSORA



Stefania Babiloni
ASSESSORA



Francesco Vecchi
ASSESSORE



44
dipendenti

- Struttura Rapporti con il Cittadino e Affari Generali
- Struttura Finanze Ragioneria e Bilancio
- Struttura Pianificazione Territoriale
- Struttura Lavori Pubblici Patrimonio Ambiente



Attività del Consiglio Comunale

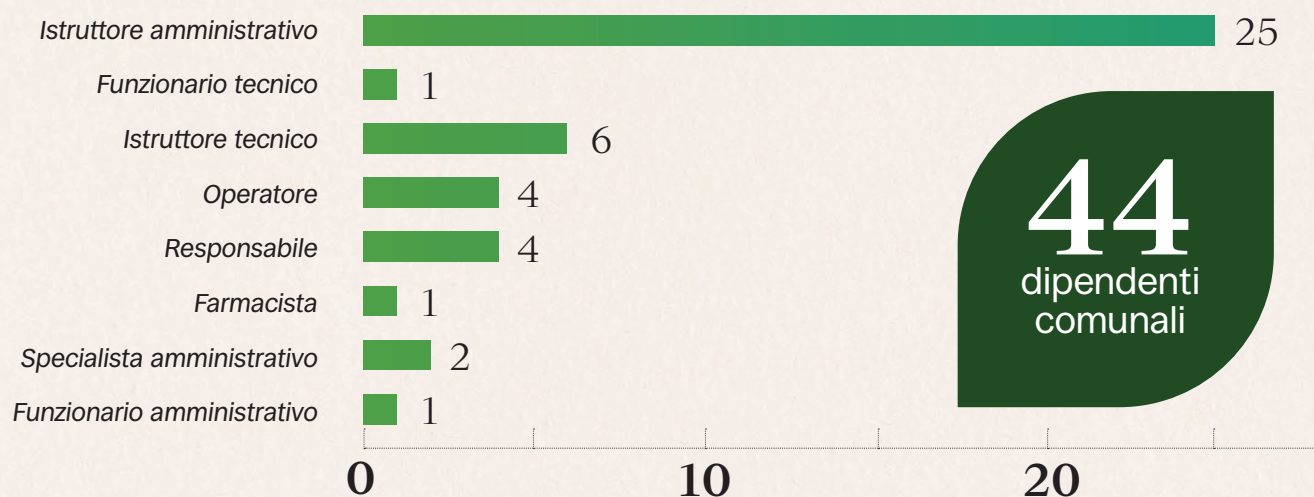
	2024	2025
Sedute Consiglio Comunale	10	10
Delibere Consiglio Comunale	76	75
Mozioni approvate	6	7
Interrogazioni	0	6
Interpellanze	1	2

3.1. La Struttura organizzativa e l'Amministrazione comunale

Il Comune di Spilamberto (MO) ha sede in Piazza Caduti per la Libertà, 3. L'attività è svolta attraverso gli uffici, articolati per rispondere al meglio ai bisogni dei cittadini. L'Ente è organizzato in quattro strutture, ognuna guidata da un dipendente con un incarico di alta responsabilità. Queste persone si occupano di gestire le spese e di assicurare che le procedure amministrati-

ve vengano seguite correttamente. Il Segretario Generale garantisce il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, supervisionando l'operato delle strutture.

Nel complesso, il Comune di Spilamberto ha a supporto 44 dipendenti che operativamente intervengono nella gestione ed erogazione dei servizi.



L'attività politica e strategica delle attività svolte è realizzata dall'Amministrazione comunale, che comprende il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale, attraverso i seguenti atti:

Attività del Consiglio Comunale	Cosa sono
Sedute Consiglio Comunale	Quante volte il Consiglio si riunisce ufficialmente per discutere e votare.
Delibere Consiglio Comunale	Quante decisioni formali il Consiglio approva e che diventano atti ufficiali (regole, piani, spese, ecc.).
Mozioni approvate	Quante proposte dei consiglieri vengono approvate per impegnare Sindaco e Giunta a fare qualcosa o a prendere una posizione.
Interrogazioni	Quante domande formali i consiglieri presentano a Sindaco o Assessori per ottenere informazioni o chiarimenti su fatti e servizi.
Interpellanze	Quanti quesiti formali chiedono all'Amministrazione quali siano le intenzioni o l'indirizzo politico su un tema; di norma si discutono in aula.

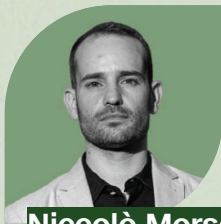


Giunta Comunale



Massimo Glielmi
SINDACO DEL COMUNE

Ha mantenuto le materie relative a Personale, Lavori Pubblici, PNRR, Viabilità, Mobilità sostenibile, Legalità, Sicurezza, Protezione Civile, Polizia Locale, Politiche Abitative, Salute e Benessere, Sport.



Niccolò Morselli
VICESINDACO

Delega a Bilancio, Partecipate, Affari generali, Rapporti con il Cittadino, Trasparenza e Servizi Demografici.



Carlotta Acerbi
ASSESSORA

Delega a Scuola e Istruzione, Pari Opportunità, Integrazione, Comunicazione, Memoria, Politiche giovanili.



Alessandra Anderlini
ASSESSORA

Delega a Cultura e Biblioteca, Turismo, Promozione Territoriale ed Eventi e Centro Storico.



Stefania Babiloni
ASSESSORA

Delega a Commercio, Associazionismo e Volontariato, Partecipazione, Politiche Sociali e Famiglia, Decoro Urbano.



Francesco Vecchi
ASSESSORE

Delega ad Attività Produttive e Lavoro, Politiche agricole, Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente e Sostenibilità.

Il Comune di Spilamberto svolge direttamente alcuni servizi, per altri si avvale del supporto dell'Unione di Comuni, chiamata Terre di Castelli e dal Gruppo Consolidato (vedi capitolo 3.3.), che è formato dal Comune e da società controllate, partecipate o collegate, o da enti che sono strumentali al Comune per la realizzazione delle attività. Il gruppo consolidato permette

di governare ed erogare i servizi in modo coordinato ed efficiente per rispondere ai bisogni dei cittadini.

3.2. L'Unione Terre di Castelli

Il Comune ha delegato l'Unione Terre di Castelli per lo svolgimento di alcune attività, tra cui i servizi sociali e sociosanitari, i servizi sociali professionali e le politiche abitative, i servizi scolastici, trasporto e mensa, i servizi educativi per l'infanzia, la gestione del personale, la formazione professionale, la contrattazione decentrata e le relazioni sindacali, la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, i servizi informativi, le funzioni residuali in materia di agricoltura e tutela del territorio, la Polizia Locale, le funzioni in materia di

sismica, il sistema bibliotecario intercomunale, l'acquisizione di lavori, beni e servizi attraverso la Centrale Unica di Committenza, l'accoglienza, l'informazione e la promozione turistica.

L'Unione Terre di Castelli, esistente dal 2001, comprende 8 comuni: oltre a Spilamberto, ne fanno parte Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Vignola e Zocca.



Legenda

Zona Altimetrica

1 Montagna interna 2 Montagna litoranea 3 Collina interna 4 Collina litoranea 5 Pianura

Grado di urbanizzazione

1 densamente popolato 2 densità intermedia 3 scarsamente popolato (rurale)

Comune Montano

NM non montano t - totalmente montano P - parzialmente montano

	Zona altimetrica	Altitudine	Comune Montano	Superficie (Km ²)	Urbanizzazione	Densità abitativa
Castelnuovo	5	76	NM	22,44	2	629,03
Castelvetro	3	152	NM	49,78	3	221,2
Guiglia	3	490	T	48,3	3	82,8
Marano s/P	3	142	P	45,47	3	105,29
Savignano s/P	3	102	NM	25,55	2	362,99
Spilamberto	5	69	NM	29,79	2	407,15
Vignola	3	125	NM	22,86	2	1064,8
Zocca	1	758	T	69,37	3	70,4

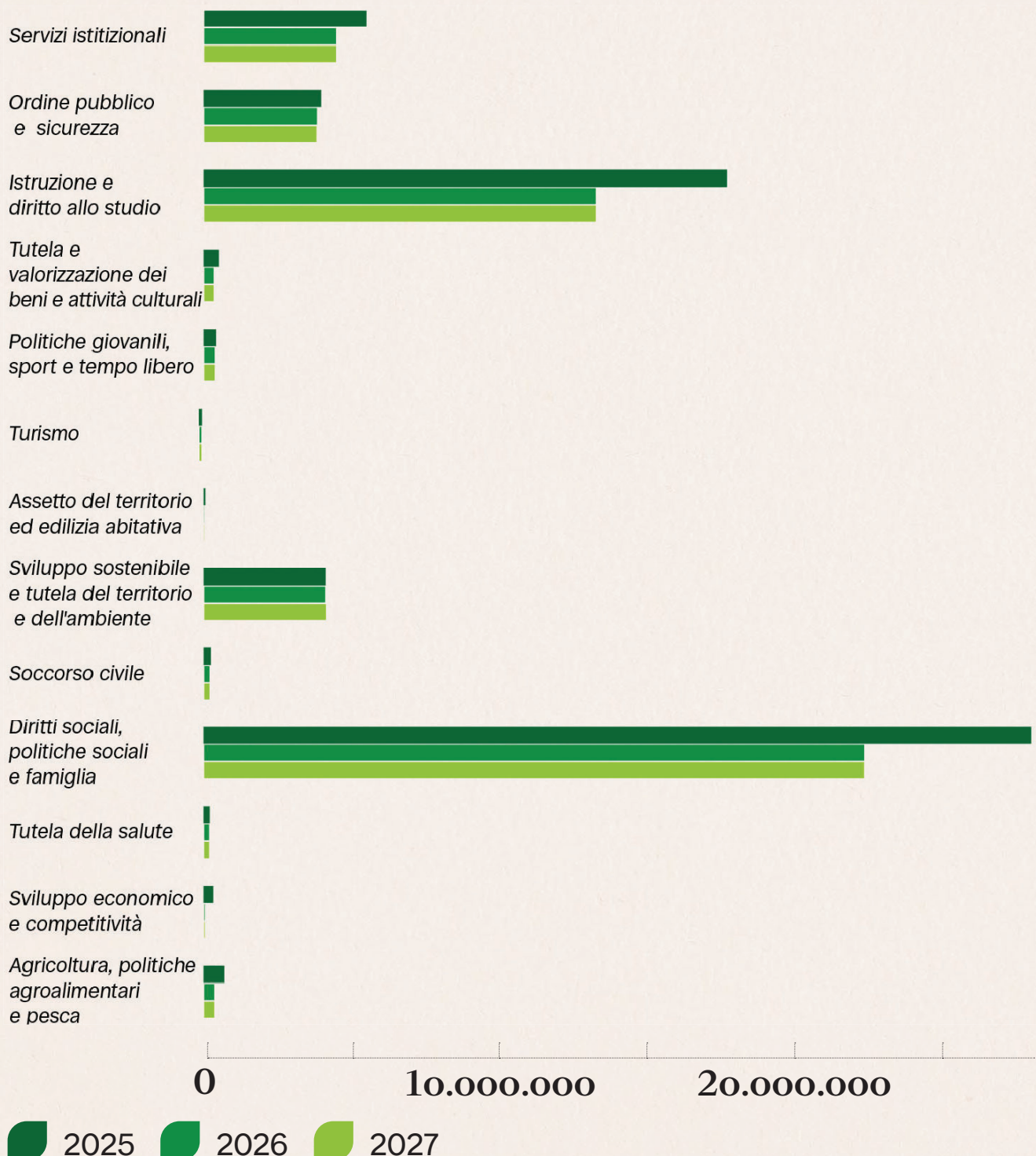


3.2.1. I Trasferimenti all'Unione

Per avere un quadro chiaro delle attività svolte dall'Unione Terre di Castelli e delle risorse necessarie a garantirle, è utile esaminare i trasferimenti che il Comune le as-

segna. Gli impegni maggiori di spesa, oggi come nei prossimi anni, riguardano i servizi alla famiglia e le politiche sociali, insieme alle attività di istruzione e al diritto allo studio.

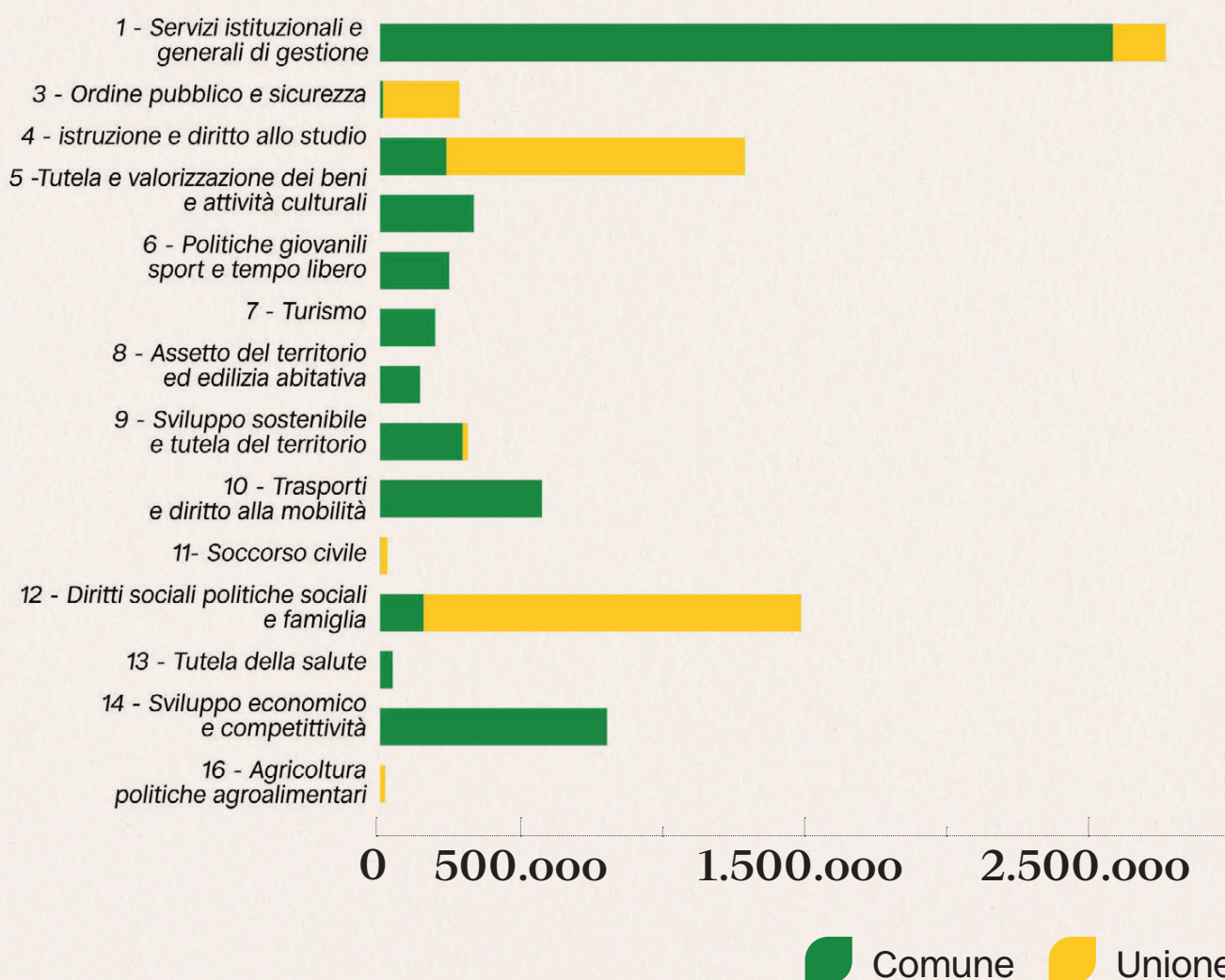
Spesa programmata dell'Unione per ciascun bisogno



Il Comune di Spilamberto utilizza una parte delle risorse per le attività che gestisce direttamente e destina la restante quota ai servizi svolti dall'Unione attraverso appositi trasferimenti. Nel 2024, su un impegno di spesa di 8.522.887 euro, circa il 34% è stato trasferito all'Unione. Il contributo maggiore del Comune all'Unione Terre di Castelli è stato destinato al settore "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", seguito

da "Istruzione e diritto allo studio". In pratica, la parte più consistente delle risorse trasferite serve a finanziare i servizi sociali gestiti in forma associata, come assistenza alle famiglie, sostegno agli anziani, disabilità e interventi educativi. Anche il comparto dell'istruzione riceve un contributo rilevante, a conferma dell'impegno del Comune nel sostenere scuole e servizi per bambini e ragazzi, in collaborazione con l'Unione.

Spese corrente tra Comune e Unione



Per quanto concerne la struttura organizzativa dell'Unione, questo ente mette a disposizione 224 dipendenti (Welfare 106, Corpo Unico Polizia Locale 69, Affari Generali 32, Area Tecnica 10, Pianificazione 2, Finanziari 5) a supporto dei cittadini residenti negli 8 Comuni.



3.3. Il Gruppo Consolidato: le Attività svolte grazie alla Collaborazione con altri Enti

Il Comune di Spilamberto risulta una **struttura complessa**. Molti dei servizi di cui i cittadini godono sono offerti dalla struttura comunale, mentre altri sono in carico ad aziende di cui **il Comune detiene una percentuale di proprietà** o ad Associazioni e Fondazioni costituite per la realizzazione di scopi comuni a quelli del Comune di Spilamberto.

Se si considera il numero di dipendenti in proporzione alla percentuale di partecipazione del Comune di Spilamberto nelle società ed enti del Gruppo, il numero di dipendenti è pari a 9. Si potrebbe quindi affermare che il Comune svolge le attività precedentemente descritte supportando finanziariamente il lavoro di 9 persone.

Partecipazione	Percentuale	Attività svolta	N. dipendenti totali
Amo S.p.a.	0,399%	Trasporto e mobilità	10 dipendenti
Lepida S.p.a.	0,0014%	Servizi informativi e di supporto di governance	676 dipendenti
A.S.P. Terre di Castelli "G. Gasparini"	7,05%	Servizi sociali e politiche per la famiglia	132 dipendenti
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	2,82%	Edilizia abitativa	6
Acer Modena	1,43%	Edilizia abitativa	75
AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile	0,435%	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale	29



3.3.1. Bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato riunisce i conti del Comune e degli enti che fanno parte del suo gruppo come se fossero un'unica realtà. In questo modo si ottiene un quadro completo della situazione economica e patrimoniale del gruppo nel suo insieme, cioè di ciò che possiede (Stato Patrimo-

niale) e dei risultati della sua gestione (Conto Economico).

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo Consolidato del Comune di Spilamberto serve per mostrare quanto possiede (attivo) e quanto deve (passivo) il Comune e le sue partecipate, un po' come un bilancio familiare allargato al gruppo comunale.

<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>2024</i>	<i>Stato patrimoniale passivo</i>	<i>2024</i>
Immobilizzazioni	48.064.589 €	Patrimonio netto	36.345.393 €
Rimanenze	422.342 €	Fondo rischi e oneri	225.412 €
Crediti	3.713.722 €	Trattamento fine rapporto	30.624 €
Disponibilità liquide	6.514.052 €	Debiti	5.891.672 €
Ratei e risconti	8.858 €	Ratei e risconti	16.230.461 €
Totale s.p. attivo	58.723.563 €	Totale s.p. passivo	58.723.563 €

Alcune Nozioni

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni: Sono i beni durevoli tra cui edifici pubblici, scuole, strade, impianti, attrezzature.

Rimanenze: Materiali o beni che il Comune e le collegate ha ma non ha ancora usato o venduto (per esempio magazzino).

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio netto: È la parte propria del Comune e delle altre società del gruppo consolidato; valore dei beni accumulati, riserve, ecc. È come il capitale di una famiglia.

Fondo rischi e oneri: Somme messe da parte per spese o imprevisti futuri (cause, lavori urgenti).

Crediti: Somme che il Comune deve ancora incassare da altri enti o persone (tasse, contributi, ecc.).

Disponibilità liquide: Soldi presenti in banca o in cassa.

Ratei e risconti: Spese o entrate che riguardano più anni, "spalmate" nel tempo.

Trattamento di fine rapporto: Le liquidazioni dei dipendenti comunali e delle società partecipate.

Debiti: Somme che il Comune deve pagare (mutui, fornitori, e altri debitori).

Ratei e risconti passivi: Entrate ricevute ma che riguardano anni futuri, o contributi per investimenti.

Stato patrimoniale consolidato in pillole:

- *Il Comune è solido:* il patrimonio netto del Gruppo rappresenta più della metà del totale.
- *Il Gruppo ha poca liquidità rispetto agli investimenti:* solo 6,5 milioni disponibili su quasi 59 di patrimonio totale.
- *Il Gruppo ha debiti contenuti:* circa 5,9 milioni, che sono poco più del 10% del totale, un livello considerato sostenibile.
- Nel 2024 il bilancio del Gruppo si è chiuso con una piccola perdita di 122 mila €, cioè le spese sono state leggermente superiori alle entrate.

**Il Comune di Spilamberto ha una
situazione patrimoniale sana.**

Il Gruppo del Comune di Spilamberto ha una situazione patrimoniale sana. Possiede molti beni e infrastrutture, ha soldi in cassa sufficienti per gestire l'attività quotidiana e non ha debiti eccessivi. La piccola perdita annuale non è preoccupante, né frutto di una cattiva gestione: serve solo a mantenere equilibrio tra investimenti e spese ordinarie.

Il Conto Economico del Gruppo Consolidato del Comune di Spilamberto, invece, serve per mostrare come si è arrivati al risultato economico dell'anno, cioè se il gruppo nel suo complesso ha prodotto un utile o una perdita. In pratica, riassume tutti i costi sostenuti e i ricavi ottenuti dal Comune e dagli enti del Gruppo offrendo una visione completa dell'andamento della gestione economica.

Conto Economico	€ nel 2024
Componenti positivi della gestione	10.660.922
Componenti negativi della gestione	10.807.444
Risultato della gestione caratteristica	-146.522
Proventi e oneri finanziari	-201.702
Proventi straordinari	344.553
Oneri straordinari	107.933
Risultato prima delle imposte	34.918
Imposte	157.004
Risultato finale	-122.086

Alcune Nozioni

Componenti positivi: entrate correnti come tasse comunali, affitti, contributi, erogazione di servizi.

Componenti negativi: uscite tra cui stipendi, manutenzioni, acquisti, servizi, contributi a enti e cittadini.

Risultato della gestione svolta normalmente: differenza tra entrate e uscite, in questo caso una piccola perdita operativa.

Proventi e oneri finanziari: Interessi attivi e passivi su mutui o investimenti.

Proventi straordinari: Entrate eccezionali, come plusvalenze, rimborsi o permessi edilizi. Nel 2024 il Comune ha registrato entrate eccezionali non legate alla gestione ordinaria, come

recuperi di somme non dovute e plusvalenze derivanti da vendite di beni, che hanno contribuito positivamente al risultato economico complessivo.

Oneri straordinari: Spese non ricorrenti, come imprevisti o rettifiche. Le spese straordinarie hanno riguardato principalmente rettifiche contabili e sopravvenienze passive, cioè costi imprevisti o la cancellazione di entrate non più esigibili, con un impatto negativo limitato sul bilancio.

Imposte: Tasse e Imposte dovute dal gruppo comunale.

Risultato finale: La perdita dell'anno: le uscite totali superano le entrate.

Conto economico consolidato in pillole

Le entrate correnti coprono quasi tutte le spese, ma non del tutto. Dopo aver pagato interessi e imposte, si registra una piccola perdita. In pratica, il Gruppo Consolidato ha speso leggermente più di quanto ha incassato nel 2024.

È una perdita molto contenuta, inferiore all'1% delle entrate totali. Il bilancio resta sano e stabile, ma evidenzia che le spese correnti e gli oneri finanziari vanno tenuti sotto controllo per evitare che la perdita si ripeta. Tale perdita, tuttavia, non rappresenta né incide allo stato attuale sulla situazione economico-finanziaria dell'Amministrazione comunale. Il risultato deriva prevalentemente dall'andamento delle società partecipate e non da una gestione diretta del Comune.



3.4. Le Entrate del Comune

Le entrate del Comune provengono soprattutto da risorse correnti, in primo luogo imposte e tasse locali, affiancate da trasferimenti di altri enti pubblici e da proventi extratributari. In misura minore arrivano risorse destinate agli investimenti (conto capitale).

In generale, le entrate correnti (tributarie, trasferimenti, extratributarie) servono a finanziare i servizi di tutti i giorni, mentre le entrate in conto capitale finanziano opere e investimenti. Nel rendiconto (bilancio consuntivo) si mostra quindi come i fondi affluiscono nelle casse comunali e come vengono utilizzati per garantire i servizi e il buon funzionamento del comune.

Tipologia di entrata	€ nel 2024
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.931.540
Trasferimenti correnti	356.249
Entrate extratributarie	2.187.754
Entrate in conto capitale	3.094.057
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.715.075

Fonte: Comune di Spilamberto. Enti in contabilità finanziaria soggetti al dlgs 118/2011- Allegato 1

Le entrate del Comune provengono soprattutto da tasse e imposte locali pagate da cittadini e aziende. Seguono i fondi per investimenti e le entrate da servizi e canoni. I trasferimenti da Stato e Regione sono invece una parte molto piccola. In sintesi, il Comune finanzia le proprie attività soprattutto con risorse proprie derivanti dal territorio e dai principali portatori di interesse.

Alcune Nozioni

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: Sono le imposte e tasse che i cittadini e le imprese pagano al Comune (es. IMU, addizionale IRPEF, TARI), più eventuali compartecipazioni da Stato o Regione collegate al gettito.

Trasferimenti correnti: Contributi ricorrenti che arrivano da Stato, Regione o altri enti per sostenere spese ordinarie (scuola, sociale, trasporto, ecc.).

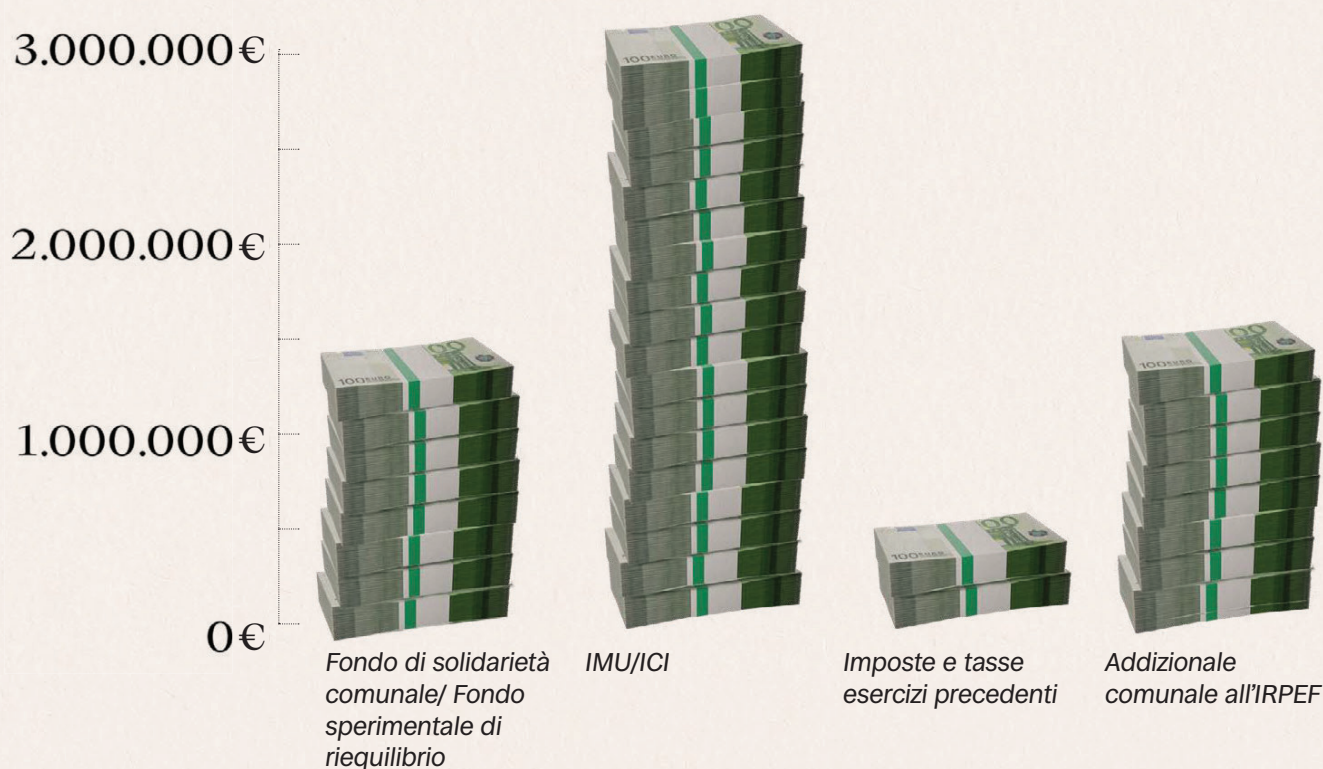
Entrate extratributarie: Proventi da servizi e utilizzo del patrimonio; tariffe di servizi comunali, canoni e affitti, sanzioni (es. Codice della Strada), rimborsi, dividendi/utile di partecipate, interessi.

Entrate in conto capitale: Risorse per investimenti, contributi per opere pubbliche, oneri di urbanizzazione, alienazioni di beni, altri incassi destinati a costruire o riqualificare infrastrutture.

Entrate per conto terzi e partite di giro: Somme che transitano solo temporaneamente nelle casse comunali e vengono poi girate ad altri soggetti (es. ritenute, cauzioni, quote per altri enti). Non finanziano la spesa del Comune.

<i>Entrate (€)</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Totale Entrate Correnti	6.762.023	6.931.540
Altri tipi di entrate di CAPITALE	5.643.412	7.353.136
Totale	12.405.435	14.284.676
<i>Entrate tributarie (€)</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Fondo di solidarietà comunale/ Fondo sperimentale di riequilibrio	1.393.836	1.515.011
IMU/ICI	3.059.791	3.090.000
Imposte e tasse esercizi precedenti	672.826	542.434
Addizionale comunale all'IRPEF	1.635.571	1.784.095
Totale	6.762.023	6.931.540

Entrate tributarie 2024



Nel 2024 le entrate tributarie del Comune di Spilamberto ammontano complessivamente a 6,93 milioni di euro, con un lieve aumento rispetto al 2023 (6,76 milioni). L'incremento principale riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF e il Fondo di solidarietà comunale, mentre risultano in calo le entrate legate a imposte e tasse di anni precedenti.



Alcune Nozioni

Fondo di solidarietà comunale e Fondo sperimentale di riequilibrio: è il contributo statale che serve a compensare le differenze tra i Comuni nella capacità di raccogliere entrate proprie, garantendo equità tra territori. L'aumento del 2024 indica un maggiore trasferimento da parte dello Stato.

IMU/ICI: sono le imposte sugli immobili, principali fonti di entrata per i Comuni. Non si paga sulla prima casa, cioè sull'abitazione principale in cui si vive e si ha la residenza anagrafica, a meno che non sia di lusso (categorie catastali A/1, A/8 e A/9). Si paga invece su seconde case o case affittate, negozi, uffici e capannoni, terreni agricoli (solo in alcuni casi), aree edificabili.

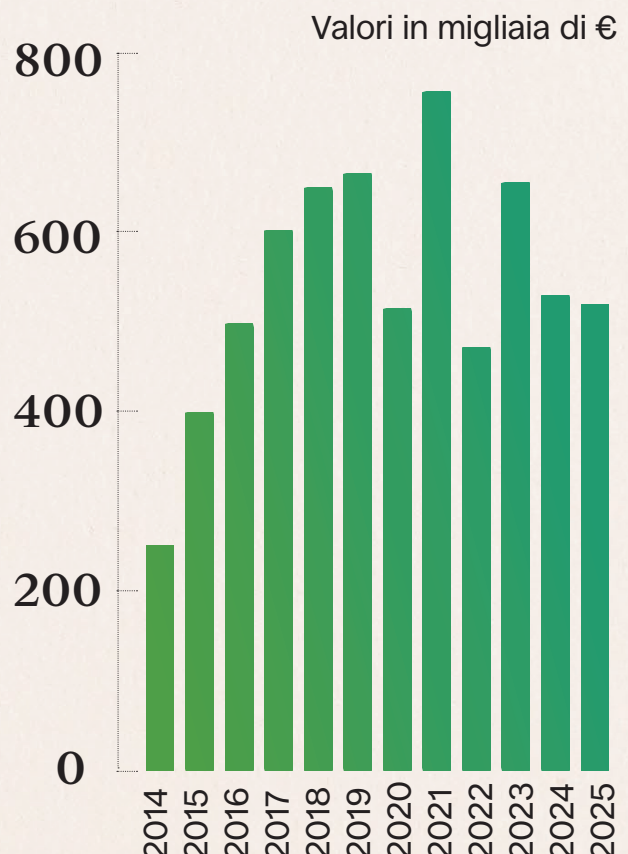
Imposte e tasse esercizi precedenti: riguardano entrate recuperate da anni passati, come accertamenti o pagamenti tardivi.

Addizionale comunale all'IRPEF: è la quota di imposta sul reddito delle persone fisiche destinata al Comune, applicata in aggiunta all'IRPEF statale. L'IRPEF è pagata da tutti i lavoratori dipendenti, pensionati e autonomi che hanno un reddito, mentre non la paga chi non percepisce redditi o guadagna meno della soglia minima prevista dalla legge (attualmente circa 8000 euro l'anno).

3.4.1. Il Recupero dell'Evasione fiscale

Un importante ambito di lavoro del Comune di Spilamberto riguarda il recupero dell'evasione fiscale sui tributi di propria competenza, come IMU, TARI e altri tributi locali. Il Comune, infatti, non può intervenire direttamente sui tributi statali, come l'IRPEF, su cui incassa solo un'addizionale, ma può agire con controlli mirati e attività di accertamento per recuperare le somme di propria spettanza non versate dai contribuenti.

Questo impegno costante ha portato, nel tempo, a risultati significativi: dal 2014 al 2025 il Comune ha recuperato complessivamente oltre 6 milioni di euro di imposte evase. **Le somme recuperate ogni anno dimostrano un lavoro continuo e capillare, svolto interamente dagli uffici comunali.**



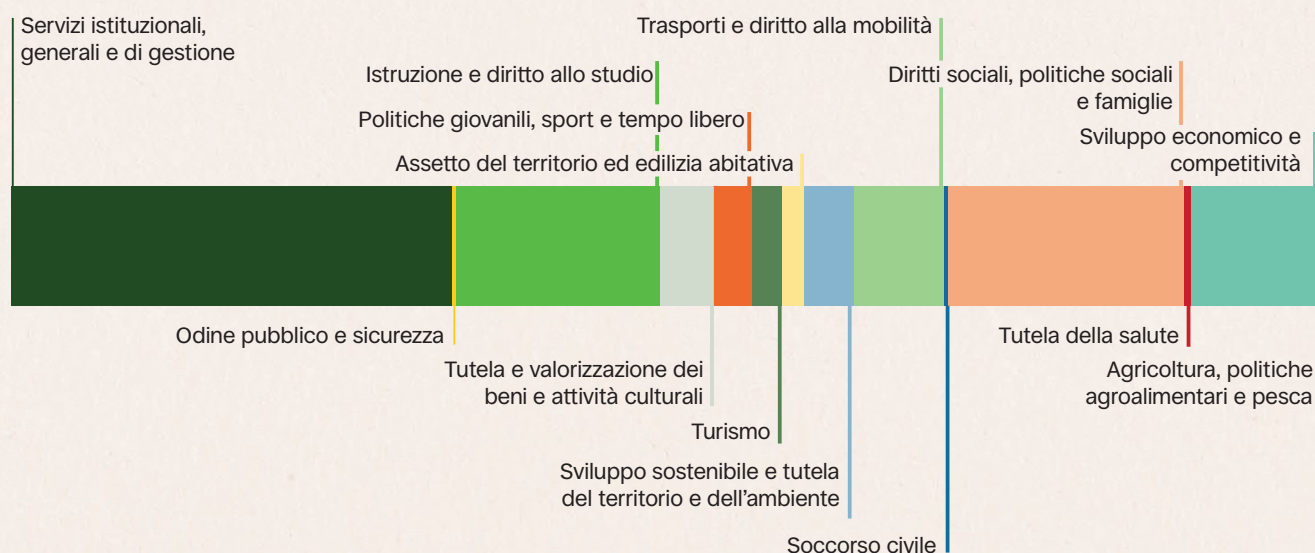
3.5. Le Spese del Comune

La tabella qui sotto mostra le principali spese del Comune, organizzate per missioni. Le missioni raggruppano le attività in base ai bisogni fondamentali dei cittadini (es. scuola, sociale, sicurezza, ambiente) e indicano a quali obiettivi sono state destinate le risorse finanziarie, strumentali e

umane. La rappresentazione riguarda le spese correnti, cioè i costi necessari per far funzionare ogni giorno i servizi pubblici: stipendi del personale, utenze, manutenzioni ordinarie, acquisti di beni e servizi, assistenza e sostegno alla comunità.

Missione - Bisogno	€ 2023	€ 2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.617.922	2.779.440
Ordine pubblico e sicurezza	280.020	280.520
Istruzione e diritto allo studio	1.334.545	1.290.653
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	406.118	331.191
Politiche giovanili, sport e tempo libero	208.114	244.150
Turismo	155.851	194.505
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.392	141.100
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	283.486	310.376
Trasporti e diritto alla mobilità	451.462	571.600
Soccorso civile	28.600	25.955
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1.451.182	1.488.818
Tutela della salute	36.596	44.201
Sviluppo economico e competitività	787.930	801.878
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.500	18.500

fonte: Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati, spese correnti - impegni 2023 e 2024





3.5.1. L'Impegno futuro

Confrontando gli impegni per la risposta ai bisogni degli anni 2025 e 2026, l'andamento della spesa comunale delinea una situazione di sostanziale stabilità, con importi complessivi e priorità di investimento simili da un anno all'altro. Le risorse continuano a concentrarsi principalmente su servizi istituzionali e di gestione, politiche sociali e per le famiglie e istruzione e diritto allo studio, che rappresentano i settori più

rilevanti in termini di impegno finanziario. Si registrano lievi variazioni interne, nel 2026 aumentano leggermente le spese per i servizi istituzionali e per la cultura, mentre si riducono in modo contenuto quelle per politiche giovanili e sviluppo economico. Nel complesso, non si evidenziano variazioni consistenti, a conferma di una **programmazione prudente e continuativa**, orientata alla qualità dei servizi, alla manutenzione del territorio e al sostegno delle politiche sociali ed educative.

BILANCIO 2025 USCITE

Istruzione e diritto allo studio	1.326.550
Politiche Sociali e famiglie	1.501.130
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.500
Politiche giovanili, sport e tempo libero	256.960
Trasporto e diritto alla mobilità	556.698
Sviluppo economico	871.310
Turismo	127.800
Servizi istituzionali e di gestione	3.011.015
Ordine pubblico e sicurezza	280.520
Cultura	328.372
Sviluppo del territorio e ambiente	337.164
Altro	382.884

BILANCIO 2026 USCITE

Istruzione e diritto allo studio	1.189.700
Politiche Sociali e famiglie	1.625.120
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	142.750
Politiche giovanili, sport e tempo libero	242.150
Trasporto e diritto alla mobilità	532.368
Sviluppo economico	930.610
Turismo	131.300
Servizi istituzionali e di gestione	3.242.665
Ordine pubblico e sicurezza	282.020
Cultura	374.462
Sviluppo del territorio e ambiente	328.121
Altro	353.442

3.6. Spesa corrente pro capite

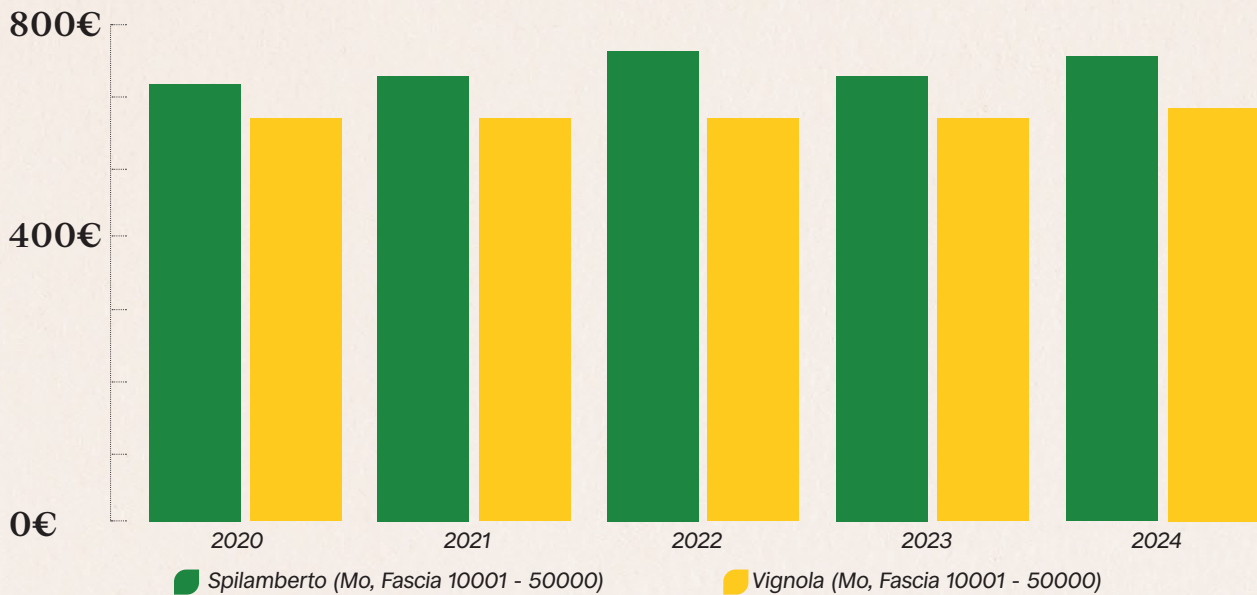
La **spesa corrente pro capite** è l'indicatore che mostra quanto un Comune spende ogni anno, in media, per ciascun cittadino, per garantire i servizi pubblici quotidiani come illuminazione, raccolta rifiuti, trasporto, manutenzione urbana, servizi scolastici e sociali.

Dal 2020 al 2024 la spesa pro capite a Spilamberto è rimasta stabilmente attorno ai 650 euro. Il confronto con il dato nazionale attesta l'efficienza della spesa del Comune: nel 2024 la spesa media dei Comuni

italiani tra 10.001 e 50.000 abitanti è pari a 889 euro pro capite. Spilamberto, con i suoi circa 650 euro, risulta quindi **nettamente più efficiente**, poiché spende molto meno della media pur continuando a garantire servizi di buona qualità.

Per valutarne ulteriormente l'efficienza è stato effettuato un confronto con tre Comuni dell'Unione Terre di Castelli simili per caratteristiche: Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone e Vignola.





Il primo confronto con Savignano sul Panaro, comune appartenente a una fascia demografica inferiore, mostra valori di spesa corrente pro capite lievemente più alti rispetto a quelli di Spilamberto, con un andamento compreso indicativamente tra 650 e 690 euro, a fronte di una spesa di Spilamberto stabile intorno ai 650 euro pro capite. Dall'analisi emerge che Spilamberto si colloca dunque su livelli leggermente più contenuti o comunque allineati, confermando una buona capacità di controllo della spesa.

Il confronto con Castelnuovo Rangone, Comune di dimensioni simili a Spilamberto, mostra anche in questo caso una differenza costante nella spesa corrente pro capite: dal 2020 al 2024 Castelnuovo si mantiene sempre su valori più elevati, tra 800 e 900 euro per abitante. Questa distanza evidenzia come Spilamberto riesca a mantenere una gestione più efficiente (650 euro per abitante), garantendo i servizi alla cittadinanza con costi mediamente inferiori, segno di un buon equilibrio tra qualità dei servizi e contenimento della spesa pubblica.

Il confronto con Vignola, Comune capo-di-

stretto, più grande ma della stessa fascia demografica (tra 10.001 e 50.000 abitanti), restituisce il seguente quadro: Spilamberto presenta una spesa pro capite solo leggermente più alta rispetto a Vignola, la cui spesa corrente pro capite è poco sotto i 600 euro. Anche in questo caso, pur spendendo un po' di più rispetto a Vignola, Spilamberto rimane comunque su valori contenuti, e sempre decisamente sotto la media nazionale.

Nel complesso, Spilamberto si posiziona in una fascia intermedia: spende meno dei Comuni più piccoli come Savignano, che spesso hanno costi fissi più alti, e solo un po' di più di un Comune più grande e strutturato come Vignola, che beneficia di economie di scala. Anche rispetto a Castelnuovo Rangone (a metà tra gli altri due termini di paragone), Spilamberto conferma la propria capacità di garantire i servizi con costi più contenuti e una gestione efficiente. Nel 2024, **questa capacità di mantenere stabile la spesa intorno ai 650 euro senza rinunciare alla qualità dei servizi** conferma l'attenzione del Comune al contenimento dei costi e l'efficienza complessiva della gestione.

4. L'Impegno e le Attività svolte

Servizi alla persona



Distretto Socio-Sanitario

6 Case Residenza Anziani

405 posti

4 Centri diurni per anziani

51 posti

1 Centro socio-riabilitativo
residenziale per disabili

18 posti

3 Centri socio-riabilitativi
diurni per disabili

72 posti

La Casa Rifugio "Paola
Manzini" dispone di

9 posti

**Sul territorio
dell'Unione, nel 2023
erano 389 alloggi
di Servizio Abitativo
Pubblico (SAP);
a Spilamberto gli
alloggi erano 94.**



A Spilamberto

Casa Residenza Anziani
"Francesco Roncati"

64 utenti e
18 nel centro diurno



Centro per le Famiglie

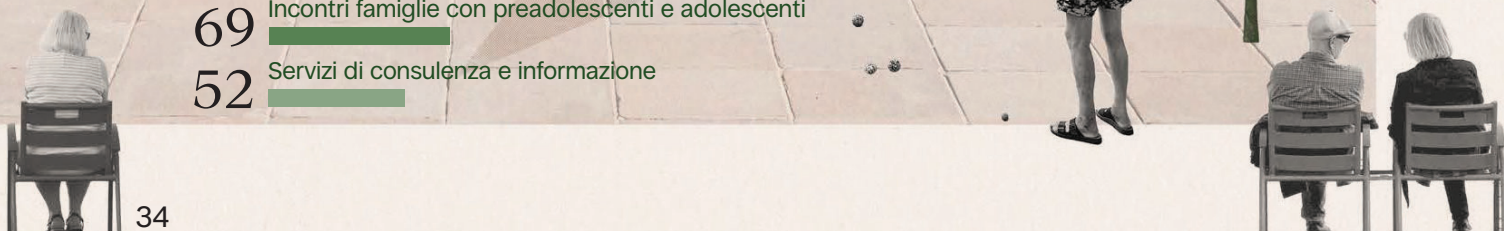
offre un supporto
personalizzato
nei momenti più
delicati della vita
familiare

**Attraverso lo Sportello di
prossimità gestito dall'Unione
Terre di Castelli, attivo nel
Comune in via Francesco
Roncati 30/a**

Nel 2023 **11.640**
fruitori

Nel 2024-2025 solo tra i residenti a Spilamberto:

205	Attività dedicate ai neo-genitori
78	Spazi incontro 1-6 anni
69	Incontri famiglie con preadolescenti e adolescenti
52	Servizi di consulenza e informazione



Servizi educativi

L'Amministrazione ha destinato ai servizi scolastici

1.461.013 euro

+ 15.500 euro
"Patto per la
scuola"

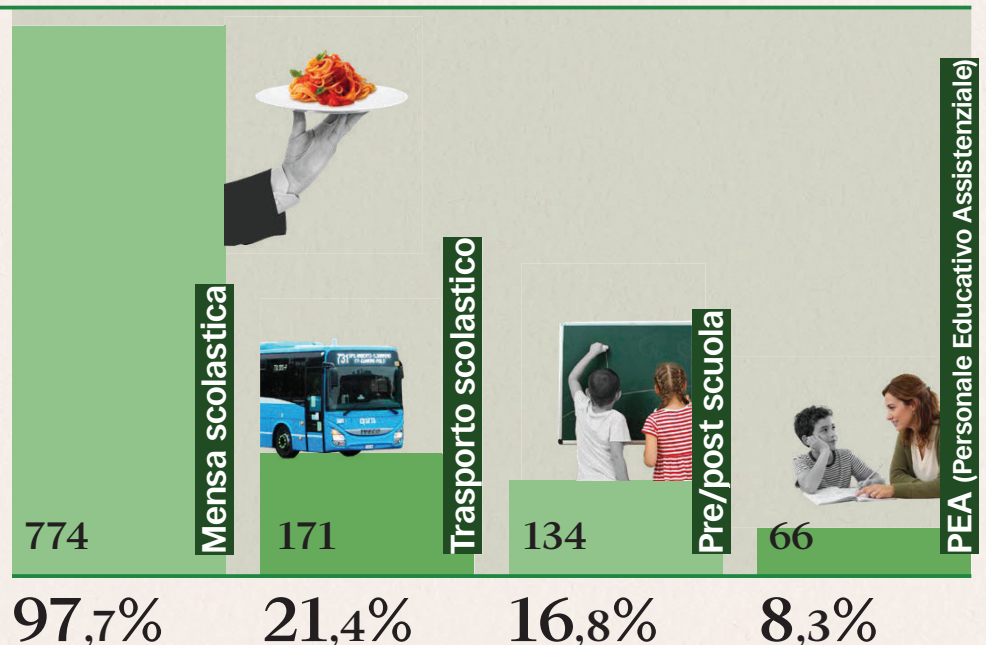
+ 14.310 euro
per progetti
e attività
aggiuntive

Costi coperti dall'Ente locale:

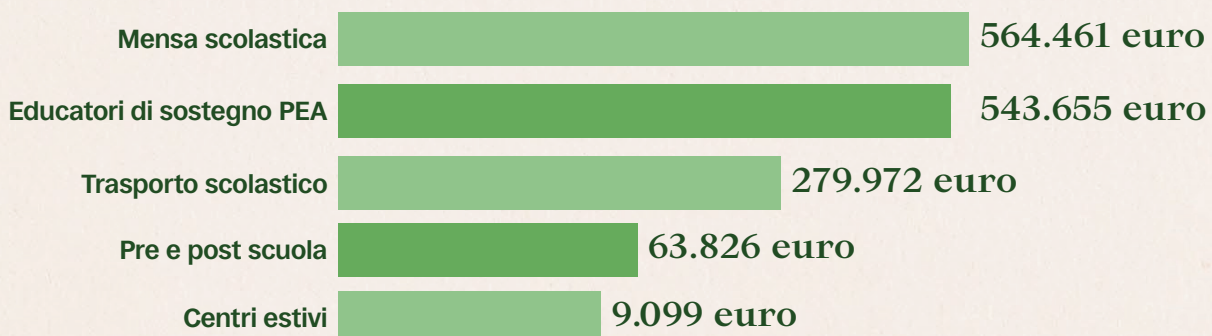
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di proprietà comunale
- organizzazione del trasporto scolastico
- servizi di mensa e pre/post scuola
- supporto all'integrazione degli alunni con disabilità.

798
alunni

Studenti che aderiscono ai servizi forniti dal Comune di Spilamberto nel 2024.



Costi previsti nel 2025



4.1. Servizi alla Persona

Nel 2024, il Comune di Spilamberto ha destinato risorse significative al benessere della propria comunità, con particolare attenzione alla cura delle persone più fragili. I **servizi alla persona** si concentrano su assistenza sociale, sostegno alle famiglie, disabilità, anziani e integrazione. L'impegno si traduce in una spesa complessiva che per il solo ambito sociale (diritti sociali, politiche sociali e famiglia) ha raggiunto **1.488.598,96 euro**.

I cittadini di Spilamberto beneficiano di una rete integrata di interventi erogati tramite l'Unione, che include contributi economici, servizi domiciliari, sostegno all'abitare, mediazione culturale, progetti educativi e attività per la non autosufficienza. Il modello di welfare locale è orientato a promuovere **inclusione, partecipazione e presa in carico personalizzata**, attraverso un lavoro costante con enti del Terzo Settore e servizi sanitari.

L'attenzione alla persona si riflette anche nell'approccio preventivo e nella promozione dell'autonomia, con interventi che non si limitano all'emergenza, ma mirano a costruire percorsi di vita dignitosi e sostenibili. In linea con la strategia dell'Unione, il Comune si impegna per un **welfare di comunità**, dove la cura non è solo compito dell'ente pubblico, ma responsabilità condivisa tra istituzioni, famiglie e reti solidali.

Nel corso del 2024 il Comune di Spilamberto ha confermato il proprio impegno nella costruzione di una comunità solidale, inve-

stando in servizi che rispondono con coraggio ai bisogni di inclusione, supporto e cura. I servizi alla persona sono una componente fondamentale dell'azione pubblica, perché traducono in interventi concreti la vicinanza dell'amministrazione ai cittadini più fragili, alle famiglie in difficoltà, agli anziani, ai minori e alle persone con disabilità.

Attraverso lo **Sportello di prossimità** gestito dall'Unione Terre di Castelli, attivo nel Comune in via Francesco Roncati 30/a, Spilamberto offre una serie coordinata di servizi essenziali: accesso a **servizi per l'abitare, cura e assistenza alla persona, integrazione sociale e sviluppo dell'autonomia, educazione e servizi scolastici, mobilità e servizi per migranti**, oltre a forme di **sostegno economico** per le famiglie in difficoltà.

Sul territorio dell'Unione, nel 2023 erano **389** alloggi di **Servizio Abitativo Pubblico (SAP)**; a **Spilamberto** gli alloggi erano **94**. L'Unione lavora con ACER e con i Comuni aderenti per ampliare l'offerta e migliorare l'efficienza energetica del patrimonio esistente.

Nel Distretto Socio-Sanitario sono presenti: **6** Case Residenza Anziani (**405 posti**), **4** Centri diurni per anziani (**51 posti**), **1** Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili (**18 posti**) e **3** Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (**72 posti**). Questa dotazione sostiene la continuità delle cure e sollievo alle famiglie.

La **Casa Rifugio "Paola Manzini"** dispone di



9 posti e garantisce accoglienza protetta, supporto psicologico, legale e sociale per donne, sole o con figli, vittime di violenza.

A Spilamberto è presente la **Casa Residenza Anziani “Francesco Roncati”** che ospita presso la **residenza protetta 64 utenti** e **18 nel centro diurno**. Il costo complessivo per ogni ospite residente è di circa 3.849 euro al mese: le famiglie contribuiscono con una retta media di 1.501 euro, mentre la parte restante (2.348 euro) è coperta dalla comunità, cioè dall’Unione e dai servizi pubblici. In sintesi, le famiglie sostengono circa il 39% del costo, mentre il 61% è a carico della collettività.

Il **Centro per le Famiglie** ha coinvolto **11.640 fruitori** nel 2023 (ultimo dato disponibile) con consulenze, sostegno alla genitorialità, mediazione e attività per bambini e ragazzi. È parte della rete regionale e lavora in sinergia con scuole, AUSL e Terzo Settore.

Nel corso del 2024-2025 il Centro per le Famiglie, considerando i soli residenti a Spilamberto, ha coinvolto un numero significativo di nuclei di Spilamberto, offrendo un ventaglio di proposte che abbraccia tutte le fasi di crescita: dai **205 partecipanti** alle attività dedicate ai neo-genitori, ai **78** frequentanti degli spazi incontro 1-6 anni, fino ai percorsi rivolti ai padri (**20** partecipanti) e alle iniziative per bambini dai 6 ai 10 anni (**oltre 22** presenze). Grande partecipazione anche per gli incontri dedicati alle famiglie con preadolescenti e adolescenti, che hanno registrato **69 partecipanti**, e per i servizi di consulenza e informazione, usufruiti da **52 persone**. Tra questi servizi mirati l’Informasitter, il Punto d’Ascolto per genitori e coppie, la Mediazione Familiare, gli interventi di home visiting con “Ti accompagno mamma” e le consulenze per l’allattamento; il Comune offre attraverso l’Unione un supporto personalizzato nei momenti più delicati della vita familiare.



INDICE DI SOFFERENZA ECONOMICA

Nel 2020 il valore per la città di Modena era circa 20% e, per confronto, a livello regionale si stima intorno al 15% nello stesso periodo, tenendo conto che circa il 30,8% dei contribuenti emiliano-romagnoli dichiarava meno di 15mila € di reddito. (Fonte: elaborazione su dati del Ministero Economia e Finanze e stime ISTAT/Regione). Il Comune di Spilamberto presenta un livello di reddito medio pro capite relativamente elevato, pari a circa 23.700 € annui, quindi la percentuale locale di famiglie a basso

reddito potrebbe essere leggermente inferiore alla media provinciale, ma permangono fasce di popolazione vulnerabile (anno d’imposta 2021, dichiarazioni 2022).

**Famiglie con reddito
≤10mila €**

2



SUPERFICIE DI ORTI URBANI PER 100 ABITANTI

A Spilamberto sono presenti orti urbani per anziani, per i quali occorre aver compiuto i 62 anni di età. Inoltre, l'Unione Terre di Castelli ha introdotto in alcuni comuni, Spilamberto compreso, anche orti urbani a finalità sociale, volti a fornire sostegno economico a nuclei familiari. A Spilamberto ci sono circa 8,3 m² di orti urbani ogni 100 abitanti (Fonte: Unione Terre dei Castelli, Regolamento Orti Sociali. Il dato è riferito al 2012; negli ultimi anni il Comune ha assegnato altri 6 orti aggiuntivi nel 2016). Questo indicatore a Spilamberto è inferiore a quello di città capoluogo come Modena (37,6 m²/100 ab nel 2013), segno che nei piccoli centri la diffusione di orti urbani, sebbene presente, è più contenuta e potrebbe essere ampliata per incrementarne i benefici sociali e ambientali.

Quantifica lo spazio dedicato a orti urbani e sociali in rapporto alla popolazione. È un indicatore di agricoltura urbana e uso sociale del verde.

8,3 m²
per 100
abitanti



2



OBESITÀ E SOVRAPPESO (CITTADINI CON PIÙ DI 18 ANNI)

In base ai dati 2018-2021 dell'AUSL di Modena, circa 44% degli adulti 18-69 anni risulta in eccesso ponderale (di cui 30% sovrappeso e 14% obesi). Questo valore si riferisce al territorio provinciale modenese e coincide con la media regionale (44%) (Fonte: AUSL Modena, indagine PASSI). Il dato locale di Spilamberto non è rilevato

separatamente, ma essendo inserito nel contesto provinciale, si presume sia simile. L'obesità è in lieve crescita negli ultimi decenni e rappresenta una criticità per la salute pubblica: quasi 1 adulto su 2 nel modenese ha un peso eccessivo. Ciò richiede interventi di promozione di stili di vita sani (alimentazione equilibrata, attività fisica).

Percentuale di popolazione adulta in eccesso di peso, somma di persone sovrappeso e obese, indicatore dello stato nutrizionale e di salute.

8



DISABILI INSERITI IN CENTRI OCCUPAZIONALI O LABORATORI PROTETTI

Numero di persone con disabilità che frequentano centri socio-occupazionali o laboratori protetti, in rapporto alla popolazione disabile complessiva. Indica l'inclusione lavorativa e sociale di questo gruppo.

L'Unione Terre di Castelli gestisce servizi socio-occupazionali che accolgono decine di utenti da più comuni. Nel 2021 circa 25 persone disabili di Spilamberto hanno partecipato a percorsi occupazionali protetti (laboratori di falegnameria, assemblaggio, etc.), pari a una buona parte degli adulti disabili del paese (Fonte: Unione T.d.C. - Servizi Sociali). Attualmente l'offerta locale copre la domanda - anzi, i laboratori ospitano anche utenti dei comuni limitrofi.

4.2. Servizi Educativi

Nel 2024, il Comune di Spilamberto ha continuato a garantire un'offerta educativa ampia e qualificata per le bambine e i bambini da 0 a 6 anni, attraverso il sistema integrato dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, gestiti in forma associata con l'Unione Terre di Castelli.

Nel comune operano **2 servizi fondamentali, il nido d'infanzia "Le Margherite", e le scuole dell'infanzia statali "Don Attilio Bondi" a Spilamberto e "Gianni Rodari" a San Vito**. Il modello educativo adottato promuove l'inclusione, l'apprendimento attivo e la collaborazione con le famiglie. Nel complesso dell'Unione, il sistema educativo ha offerto nel 2022/2023:

- 128 nidi d'infanzia per 414 bambini iscritti
- 21 scuole dell'infanzia con 1.690 iscritti
- 16 scuole primarie frequentate da 4.037 alunni

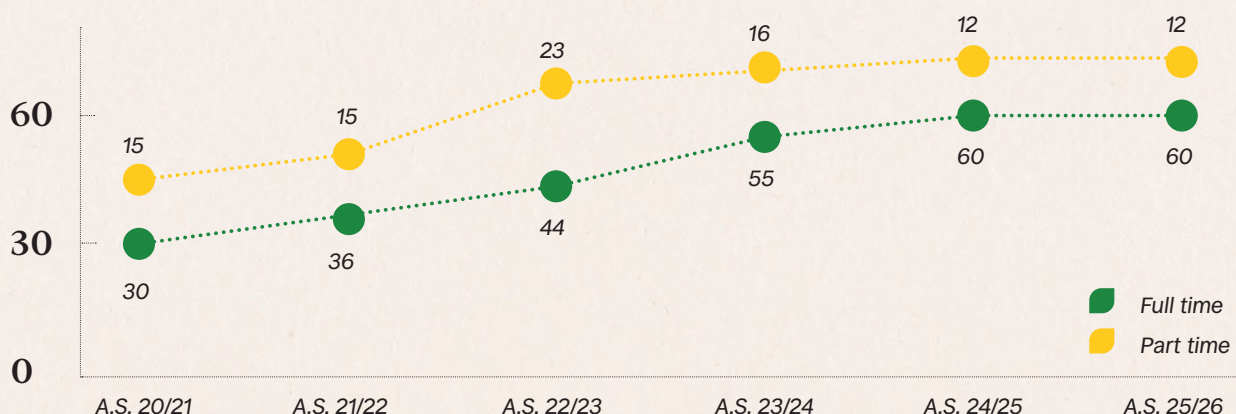
Il Comune di Spilamberto, come tutti i comuni italiani, non gestisce direttamente l'attività didattica, che è di competenza dello Stato, ma svolge un ruolo importante nel garantire e sostenere i servizi educativi e scolastici sul territorio. Attraverso il "Patto per la scuola", un accordo di collaborazione tra Comune, istituti scolastici e altri soggetti locali per migliorare la qualità dell'e-

ducazione, l'Amministrazione ha destinato 15.500 euro alle scuole. A questo contributo si aggiungono circa 14.310 euro per progetti e attività aggiuntive organizzate in ambito scolastico.

In questo modo, il Comune partecipa attivamente al sostegno del sistema educativo, promuovendo iniziative di inclusione, innovazione e supporto alle famiglie e agli studenti. In particolare, il Comune è titolare diretto dei nidi d'infanzia (0-3 anni), che gestisce in forma associata tramite l'Unione Terre di Castelli, curando l'organizzazione delle strutture, le iscrizioni, il personale e l'erogazione del servizio.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (dai 3 ai 14 anni), che sono di competenza statale, il Comune assicura una serie di servizi essenziali per il buon funzionamento delle attività scolastiche, tra cui:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di proprietà comunale;
- l'organizzazione del trasporto scolastico;
- i servizi di mensa e il pre/post scuola;
- il supporto all'integrazione degli alunni con disabilità.





Nel 2022/23 a Spilamberto è attivo **1 nido** con **68 iscritti (+51,1%** rispetto al 2021/22). Il numero resta stabile nel 2023 e **cre-sce del 5,9% nel 2024/25 (72** rispetto i 68), segnale di una domanda in aumento. Nel 2022/23, **nido e infanzia** coprivano il **38,3%** dei **751** residenti tra 0 e i 6 anni. Nel 2024 la popolazione in età prescolare (0-6 anni) è di 750 bambini, in leggero calo rispetto agli anni precedenti. Considerando **60 iscritti a tempo pieno e 12 a tempo parziale** per l'anno scolastico **2024/2025**, il nido comunale accoglie complessivamente **72 bambini**, cioè circa il **9,6%** dei residenti in questa fascia d'età.

Nel 2025 il **costo medio mensile** per bambino al nido è di circa **1.132 euro**. Di questa cifra la Regione copre solo una piccola parte (3,54%, pari a circa 40 euro al mese per bambino), la Comunità (cioè il Comune anche attraverso l'Unione) sostiene la quota principale, 71,22%, pari a circa 806 euro. Le famiglie contribuiscono con il restante 25,24%, ossia una retta media di 285,7 euro al mese. Questo equilibrio mostra un forte impegno pubblico nel sostenere i servizi educativi, con oltre due terzi dei costi a carico della collettività, così da mantenere rette accessibili. Il costo complessivo del nido è inoltre cresciuto negli anni: **da 494.000 euro nel 2021** a una previsione di **oltre 815.000 euro nel 2025**, segno sia **dell'aumento dei costi gestionali** sia del **potenziamento del servizio e della qualità dell'offerta educativa associato alla crescita nel numero di iscritti**.

Sul territorio operano 2 scuole dell'infanzia. Gli iscritti passano da 220 (2022/23) a 215 (2024) (-2,3%) e a 214 (2025) (-0,5% sul 2024), con un andamento sostanzialmente stabile.

Le 2 scuole primarie contavano 585 alunni nel 2022/23 (-5,6% rispetto ai 620 del

2020/21 e 2021/22). Nel 2024 gli iscritti sono 583 (-0,3% sul 2022/23) e nel 2025, 574 (-1,5% sul 2024). Nel 2022/23, primaria e secondaria coprivano il 91,2% dei 1.034 residenti 7-14.

Nel 2022/23 è attiva 1 scuola secondaria di primo grado con 358 studenti (+0,3% rispetto ai 357 del 2021/22), a conferma di continuità dell'offerta e della fiducia delle famiglie.

Nel 2024 degli studenti che aderiscono ai servizi forniti dal Comune di Spilamberto:

- **Mensa scolastica: 774 iscritti su 798** alunni di infanzia e primaria (**97,0%** ne hanno fatto domanda); **87.348 pasti** erogati (**112,9** pasti medi per iscritto/anno).
- **Trasporto scolastico: 171 alunni (21,4%** degli 798).
- **Pre/post scuola: 134 alunni (16,8%).**
- **PEA (Personale Educativo Assistenziale): 66 alunni (8,3%).**

I costi previsti per il 2025 (dati aggiornati a ottobre) ammontano a:

- **Mensa scolastica: 564.461 euro**
- **Trasporto scolastico: 279.972 euro**
- **Pre e post scuola: 63.826 euro**
- **Centri estivi: 9.099 euro**

Negli ultimi anni si registra un aumento costante del numero di alunni con disabilità, passati a Spilamberto da **41 nel 2020/21 a 77 nel 2025/26**, in linea con la crescita complessiva nell'Unione Terre di Castelli. Parallelamente, le spese comunali per l'educazione di sostegno sono cresciute in modo significativo, passando da **290.000 euro nel 2021** a un valore previsionale di oltre **540.000 euro nel 2025**. Questo an-

damento evidenzia l'impegno crescente del Comune nel garantire inclusione e

supporto educativo personalizzato, adeguando le risorse all'aumento dei bisogni.

NUMERO ALUNNI DISABILI

N° Alunni disabili	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26
Unione Terre di Castelli	348	365	405	447	453	471
Spilamberto	41	44	49	59	66	77

Spese per educatori di sostegno



La gestione associata tra Comune e Unione ha permesso anche di ampliare le opportunità, con servizi integrativi e sperimentali, come laboratori, percorsi di outdoor education, progetti di continuità nido-infanzia-primaria e interventi educativi personalizzati per i bambini con bisogni speciali. Un’attenzione particolare è stata dedicata al contenimento delle rette, all’accessibilità dei servizi e alla formazione continua del personale educativo.



PRESA IN CARICO ALL'ASILO NIDO (0-3 ANNI)

Nel 2013, usufruiva di asilo nido o servizi simili il 35,82% dei bimbi sotto ai 3 anni di Spilamberto, pari a poco più di un terzo. (Fonte: Indagine ISTAT, dati comunali consolidati 2013). La copertura è piuttosto buona e vicina alla media regionale di quegli anni che si aggira tra il 30-35%. Spilamberto, che offre un nido comunale (Le Margherite) e posti convenzionati, ha visto costantemente liste d'attesa contenute e tassi di ammissione in crescita. Resta un 60-65% di famiglie che per scelta o mancanza di posti non utilizzano il nido; spesso i bambini restano accuditi in famiglia (da nonni, genitori).

Percentuale di bambini sotto i 3 anni che usufruiscono di servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi).



SCUOLE DOTATE DI RAMPA PER DISABILI

100%
edifici
accessibili

Spilamberto presenta nel 2024 edifici accessibili al 100% in tutti i plessi scolastici, bisogna evidenziare che la rampa di accesso per i disabili è presente nella sola scuola Fabriani - Marconi, nelle altre strutture non è presente perché i locali sono ubicati al piano terra e resi accessibili con eliminazione di barriere architettoniche.

Percentuale di edifici scolastici (scuole statali e comunali) provvisti di rampe o accessi privi di barriere architettoniche per persone con disabilità motoria. È un indicatore di accessibilità infrastrutturale delle scuole.

4.3. Valorizzare il Territorio: Cultura, Eventi e Turismo

138
eventi

Nel 2025 il Comune ha visto la presenza sul proprio territorio di 138 eventi complessivi organizzati direttamente o in collaborazione o ancora patrocinati.

Attività culturali e di valorizzazione del territorio



32

Iniziative culturali



31

eventi musicali



7

Eventi enogastronomici



30

Eventi per bambini e famiglia



31

Eventi di promozione turistica



7

Appuntamenti cinematografici

Sport

18 manifestazioni sportive tra cui:

Festa dello Sport "Benessere senza frontiere"

10mila dell'Aceto Balsamico

Corsa campestre provinciale

Corrilamberto

Biciclettata di Primavera

Randogiro dell'Emilia

Gran Premio Montanari

Palio dei Rioni

Tour delle 60 Miglia nella Terra dei Castelli

Trofeo Volante di Legno

Tour dei Vispi

2 impianti sportivi comunali
+5 palestre

palestra rossa e palestra grigia sopra la biblioteca comunale "Peppino Impastato"

palestre scolastiche dell'Istituto Fabriani (scuola primaria e secondaria)

palestra della scuola di San Vito

Ore di attività palestre
GENNAIO - OTTOBRE 2025



totale **3.894 ore**

Spilamberto è un Comune ricco di storia, sapori e tradizioni. Nel 2024 l'Amministrazione, in sinergia con l'Unione Terre di Castelli, ha rafforzato le iniziative di valorizzazione turistica e culturale del territorio. L'obiettivo costante è promuovere Spilamberto come meta attrattiva, viva e accogliente, per i residenti e per i visitatori. Nel 2025 il Comune ha visto la presenza sul proprio territorio di **183 eventi** complessivi organizzati direttamente, in collaborazione oppure ancora patrocinati.

Eventi come la **storica Fiera di San Giovanni** in giugno o "Mast Còt" in ottobre, la **festa dell'Aceto Balsamico Tradizionale**, le rassegne estive in Centro storico nell'ambito di "En plein air", le visite guida-

te alla **Rocca Rangoni** e ai musei cittadini, sono stati il cuore di un'offerta culturale capace di unire tradizione e innovazione. A ciò si aggiunge la promozione dell'enogastronomia locale e dei percorsi naturalistici, con un'attenzione particolare alla mobilità dolce e al turismo sostenibile.

Nel 2024 è proseguito anche lo sviluppo del portale turistico dell'Unione, l'ampliamento della rete degli IAT diffusi e di quella informativa e la produzione di materiali promozionali multilingue. Queste attività hanno coinvolto associazioni, imprese del territorio e volontari, contribuendo a costruire un turismo di comunità, partecipato e responsabile.

4.3.1. Attività culturali e di Valorizzazione del Territorio

Nel corso del 2024 e del 2025 il Comune di Spilamberto ha sviluppato una programmazione culturale, turistica e di eventi ampia, articolata e continuativa, capace di coinvolgere pubblici diversi e di valorizzare il territorio in tutte le stagioni dell'anno. Sulla base della rendicontazione dell'Ufficio Cultura del comune, sono state organizzate complessivamente **138 iniziative**, tra attività culturali, musicali, cinematografiche, manifestazioni, eventi turistici ed enogastronomici e proposte dedicate ai bambini e alle famiglie, sulla base della rendicontazione dell'Ufficio Cultura.

L'offerta culturale si è caratterizzata per un forte equilibrio tra tradizione e innovazione, tra valorizzazione dell'identità locale e apertura a linguaggi contemporanei, con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità, promuovere la partecipazione e rendere Spilamberto sempre più attrattiva anche dal punto di vista turistico. Le iniziative culturali in senso ampio sono state **32**, comprendendo rassegne, mostre, incon-

tri, trekking narrativi, percorsi di memoria e commemorazioni civili, affiancate da **31 eventi musicali** e **7 appuntamenti cinematografici**, tra cinema all'aperto e proposte legate al linguaggio audiovisivo.



138
iniziative



Un'attenzione specifica è stata riservata ai bambini e alle famiglie, con **30 iniziative dedicate**, di cui **14 organizzate dal Centro per le Famiglie**, che hanno integrato cultura, educazione e partecipazione. Sul fronte della promozione turistica sono state realizzate **31 iniziative**, tra eventi, mercatini e percorsi di valorizzazione del territorio, alle quali si aggiungono **7 eventi enogastronomici**, legati alle eccellenze locali e spesso integrati nella programmazione turistica.

Tra gli appuntamenti di maggiore richiamo si conferma la **Fiera di San Giovanni**, una delle manifestazioni storiche più importanti del paese. La Fiera anima il centro storico per più giorni con un programma diffuso di eventi culturali, concerti, spettacoli, mostre, mercati, installazioni artistiche e proposte gastronomiche. Cuore simbolico della manifestazione è il Palio di San Giovanni, legato alla tradizione dell'Aceto Balsamico Tradizionale, che unisce identità, eccellenza produttiva e promozione del territorio. La presenza strutturata delle associazioni locali e la varietà delle iniziative per famiglie contribuiscono a rendere la Fiera un evento di richiamo anche sovramunicipale.

Altro evento identitario è **Mast Còt - Il profumo del mosto**, la grande festa autunnale dedicata alla cottura del mosto, primo gesto dell'antica tradizione dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. La manifestazione trasforma il centro storico in una "macchina del tempo", con rievocazioni, sfilate, spettacoli, teatro di strada, mostre, mercati tematici e iniziative educative. Particolare attenzione è riservata ai più giovani con il progetto **Il balsAMICO dei bambini**, che coinvolge le scuole e unisce tradizione, didattica e partecipazione.

Accanto alle manifestazioni storiche, il Comune ha promosso eventi capaci di intercettare linguaggi contemporanei e pubbli-



ci diversi. **Betty B**, festival del fumetto, ha portato a Spilamberto autori, illustratori e appassionati, rafforzando l'offerta culturale rivolta ai giovani e agli amanti della cultura pop. Di rilievo nazionale è il **Poesia Festival dell'Unione Terre di Castelli**, di cui Spilamberto è comune promotore insieme agli altri enti dell'Unione e a soggetti istituzionali anche esterni al territorio. Il festival coinvolge ogni anno artisti e autori di primo piano e prevede una giornata di eventi sul territorio comunale.

Durante il periodo estivo la rassegna **Spilamberto en plein air** ha proposto un programma trasversale di eventi all'aperto. Ne hanno fatto parte **Cinema sotto le stelle**, rassegna cinematografica estiva con una programmazione tematica, e **Lo Stato della Musica**, una rassegna di tre giorni dedicata ai musicisti con radici spilambertesesi, che ha messo in dialogo generazioni diverse e storie artistiche legate al territorio. La programmazione è stata completata dagli

eventi natalizi, che hanno animato il centro storico anche nel periodo invernale.

Un filone rilevante è stato dedicato al turismo culturale e alla memoria. Nel 2025 le rassegne **Di storia in storia** e **Sulle strade del Giubileo** hanno accompagnato cittadini e visitatori lungo percorsi di trekking urbani e narrativi, valorizzando la storia locale e il ruolo di Spilamberto lungo la via Romea-Nonantolana. In occasione delle **Giornate FAI** sono stati organizzati i **Matinée della Cultura**, con visite guidate al patrimonio artistico e culturale del paese. Uno spazio specifico è stato dedicato ai temi civili con la rassegna **In Pace**, un ciclo di iniziative dedicate alla pace, all'intercul-

tura e alla memoria, che ha arricchito l'offerta culturale cittadina con incontri, spettacoli e testimonianze.

Nel 2025 Spilamberto è entrato ufficialmente nella **Film Commission della Regione Emilia-Romagna**, rafforzando il proprio ruolo nella promozione del territorio come set cinematografico e audiovisivo. Nel 2024 sono state girate a Spilamberto scene della serie Netflix *Un capo perfetto* con Luca Zingaretti, mentre nel 2025 il territorio è stato scelto come location per la serie *L'album dei sogni*, ispirata al libro di Luigi Garlando e dedicata alla nascita delle figurine Panini.

4.3.2. Sistema bibliotecario

Nel 2024, la biblioteca comunale "Peppino Impastato" ha continuato a essere uno dei cuori pulsanti della vita culturale di Spilamberto. Uno spazio aperto a tutte le età, dove leggere, studiare, partecipare a eventi, oppure semplicemente incontrarsi e scoprire qualcosa di nuovo.

Nel 2024 la biblioteca ha raggiunto **1.606** utenti attivi **(+9,3% sul 2023)** e **349 nuovi iscritti (+20,3% sul 2023)**, segno di un interesse in crescita. Anche la media dei prestiti per utente attivo sale da 8,35 a 8,62, testimoniando un utilizzo più intenso dei servizi. L'analisi per genere mostra una crescita simile tra uomini e donne, con un leggero aumento più marcato tra le donne, che restano la maggioranza. Per età si osserva un aumento tra i bambini 0-5 anni e gli over 66, mentre calano gli utenti tra 11 e 18 anni. I prestiti sono saliti a **13.837 (+12,8% sul 2023)**, con una media di **8,6 prestiti per utente attivo**; il patrimonio si attesta a **47.260 volumi** (-0,5% rispetto al 2023, per dismissioni e aggiornamenti). Nel 2024 la narrativa, in particolare i gialli, risulta il genere più letto, confermando il

forte interesse del pubblico per la narrativa di intrattenimento. Le sezioni dedicate ai bambini e ai ragazzi mostrano un'ottima partecipazione, con un buon numero di prestiti tra le prime letture e le storie illustrate. Anche la saggistica e i fumetti registrano risultati positivi, segno di un pubblico variegato e curioso. **Nel complesso emerge un quadro equilibrato, con una prevalenza della narrativa ma una buona presenza di lettori appartenenti a diverse fasce d'età e con interessi diversificati.**

Il numero dei prestiti nel 2024 nel corso dell'anno mostra un andamento stabile e positivo rispetto agli anni precedenti, con valori mensili generalmente più alti rispetto al 2023 e nettamente superiori al periodo 2020-2022. I prestiti si mantengono costanti per gran parte dell'anno, oscillando tra i 1.000 e i 1.100. Nel complesso, il 2024 conferma una tendenza positiva, con una buona tenuta durante tutto l'anno e un aumento dell'attività nei mesi finali, segno di un interesse costante e di un utilizzo sempre più intenso dei servizi bibliotecari.



Oltre al servizio di prestito e consultazione, la biblioteca ha offerto attività dedicate a bambini, ragazzi e famiglie, come letture animate, laboratori, incontri con autori e progetti educativi in collaborazione con le scuole. La ludoteca ha prestato 123 giochi nel corso del 2024. Grazie al coordinamento con l'Unione Terre di Castelli, la biblioteca è parte di una rete più ampia, che consente lo scambio di libri e risorse tra i Comuni del territorio e l'accesso a servizi digitali, come il prestito e-book e le riviste online.

Nel 2024 si è investito anche nel miglioramento degli spazi e dei servizi: nuove postazioni di studio, orari ampliati, più tecnologia a disposizione degli utenti, e un'offerta sempre più inclusiva, con sezioni dedicate ai bisogni educativi speciali e all'integrazione linguistica.

La biblioteca di Spilamberto è così diventata un luogo familiare e accogliente, non solo per chi legge, ma per chi cerca **conoscenza, dialogo e comunità**.

Nel 2024 la biblioteca ha raggiunto

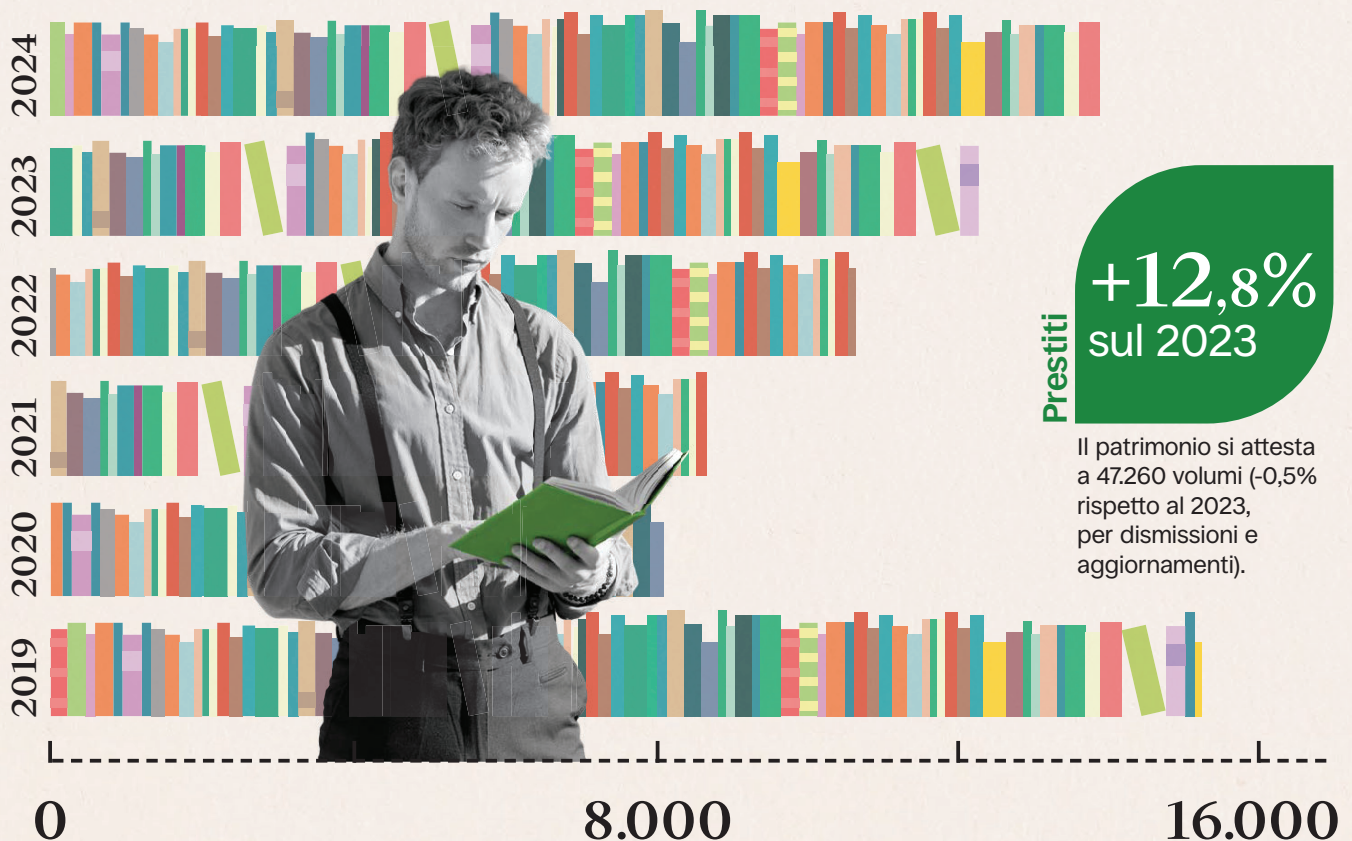
+20,3%
nuovi iscritti



1.606 utenti attivi

(+9,3% sul 2023) e 349 nuovi iscritti (+20,3% sul 2023)

Numero prestiti per anno



4.4. Sport

4.4.1. Eventi sportivi

Nel corso del 2025, si sono svolte 18 manifestazioni sportive e un evento culturale collegata allo sport. Di seguito sono descritti gli eventi più significativi organizzati dal Comune, alcuni presenti sia nel 2024 che nel 2025.

Tra gli eventi di maggiore rilievo si segnala innanzitutto la **Festa dello Sport**, svoltasi il 1° maggio. La manifestazione ha rappresentato una giornata interamente dedicata alla promozione dello sport, del benessere, dell'attività motoria e dell'aggregazione sociale. L'evento ha visto la partecipazione di numerose associazioni sportive del territorio e un significativo afflusso di cittadini, confermandosi come un appuntamento di grande valore per la comunità.

Di particolare risonanza sul territorio è stata anche la gara podistica **"10mila dell'Aceto Balsamico"**, nata nel 2025. La prima edizione ha registrato un'elevata partecipazione di atleti, sia professionisti sia amatoriali, ed è stata affiancata da prove giovanili svoltesi presso il Parco della Rocca. La forte passione dei cittadini spilambertesi per la corsa si è inoltre manifestata durante la **Corsa campestre provinciale**, che ha coinvolto categorie giovanili e master provenienti da tutta la provincia, e con la **"Corrilamberto"**, giunta alla sua quarta edizione.

Quest'ultima, corsa non competitiva svoltasi il 2 giugno in memoria di Giorgio Vecchi, ha previsto percorsi di 4, 6 e 10 km aperti a tutti, concludendosi con un pranzo sull'erba e musica dal vivo.

Il calendario degli eventi sportivi cittadini non ha trascurato il ciclismo. Tra le iniziative più consolidate si annoverano la **"Biciclettata di Primavera"**, organizzata da oltre trent'anni il 25 aprile in occasione della Festa della Liberazione e caratterizzata da una partecipazione trasversale di cittadini di tutte le età, e il **"Randogiro dell'Emilia"**, competizione rivolta a ciclisti che si cimentano in un impegnativo percorso attraverso l'Appennino modenese. Di taglio maggiormente agonistico è il **"Gran Premio Azienda Agricola Montanari"**, che comprende anche il 3° Memorial dedicato ad Adriano Montanari e una delle prove del Trofeo modenese di ciclocross e MTB. Giunto alla sua 32ª edizione, l'evento ha coinvolto numerosi agonisti e professionisti su un articolato numero di prove.



Grande partecipazione ha registrato anche quest'anno il tradizionale **"Palio dei Rioni"**, storica competizione calcistica che vede i diversi rioni cittadini sfidarsi per decretare il quartiere vincitore. L'edizione in esame ha previsto 8 categorie, riuscendo a portare in campo circa 500 atleti residenti a Spilamberto, con un'ampia fascia d'età che va dai 7 anni fino agli over 50. Nel complesso si è trattato di un'edizione particolarmente significativa, con 40 squadre partecipanti, 101 partite disputate su 8 campi e 11 serate dedicate allo sport, all'agonismo e alla socialità.

Nel panorama provinciale non sono mancati infine eventi dedicati al mondo dei motori. Si segnala il **"Tour delle 60**

Miglia nelle Terre di Castelli", noto raduno turistico di auto d'epoca che ha portato a Spilamberto numerosi veicoli storici di pregio. Il programma ha previsto tappe culturali e soste gastronomiche attraverso il territorio dell'Unione, per un percorso complessivo di 96 km. Sempre in ambito motoristico si è svolto anche il **"Trofeo Volante di Legno"**, gara di regolarità per auto storiche inserita nel Trofeo Interclub Emilia, che ha visto la partecipazione di numerosi equipaggi e la partenza ufficiale data dal Sindaco di Spilamberto. Di carattere meno competitivo, ma altrettanto suggestivo, è stato infine il **"Tour dei Vispi"**, iniziativa su auto d'epoca dedicata alla valorizzazione e alla scoperta delle bellezze del territorio.

Nel corso del 2025 il Comune di Spilamberto ha promosso diverse iniziative a **sostegno dell'educazione sportiva**, in collaborazione con associazioni locali e istituzioni scolastiche. Durante le festività natalizie è stato organizzato il Winter Camp, curato da Adastra, che ha offerto attività motorie e ludico-educative rivolte a bambini e ragazzi. Nei mesi estivi, da giugno a luglio, si sono svolti i centri estivi gestiti da World Child, con un'ampia proposta di giochi, sport e laboratori all'aperto. Inoltre, in accordo con l'Istituto scolastico, sono

state realizzate alcune attività significative rivolte agli alunni delle scuole primarie, tra cui la corsa campestre e i Giochi della Gioventù. A completamento del percorso educativo è stato organizzato un incontro formativo dedicato alla relazione tra genitori e allenatori, promosso e gestito dall'A.S.D. Pallavolo, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra famiglia e sport. Queste iniziative testimoniano l'impegno costante del territorio nella diffusione di una cultura sportiva inclusiva, educativa e condivisa.

4.4.2. Strutture sportive

Nel territorio di Spilamberto sono presenti due campi sportivi comunali. Il campo “I Maggio” è gestito in convenzione dall’Associazione Circolo Arci Polisportiva Spilambertese A.S.D. insieme all’Associazione Sportiva F.C. Spilamberto 96, che ha in gestione, e sempre in convenzione, anche il campo sportivo “G. Bonetti”. Le strutture coperte comprendono cinque palestre: la

palestra rossa e la palestra grigia, situate sopra la biblioteca comunale “Peppino Impastato”, le palestre scolastiche dell’Istituto Fabriani (scuola primaria e secondaria) e la palestra della scuola di San Vito. Questi impianti sono utilizzati principalmente dalle associazioni sportive locali, che li impiegano per attività continuative rivolte a diverse fasce d’età.

Struttura	Attività	Ore erogate 2024	Ore erogate Gen - Ott 2025
Palestra Grigia			
	VKMAS Under 18	68	56
	Geesink due	536	443,5
	Orizzonti	67	53
	A.s.d. Pallavolo Spilamberto under 18		7
Totale ore di attività Palestra Grigia		671	559,5
Palestra Rossa			
	Tian Long wushu	314	284,5
	Ksts Karate under 18	144	120
	Vkmas	103,5	90
	Adastra (scherma)	305	244
Totale ore di attività Palestra Rossa		866,5	738,5
Palestra Elementari			
	A.s.d. Pallavolo Spilamberto under 18	627,5	529,5
	A.s.d. Pallavolo Spilamberto	8,5	
	S. P. Spilamberto - basket under 18	127	113,5
	Varie (Biagioni, Soli, Giovanardi, Erandi, Thushanta, Harshani, Ritacco)	304,5	304
	Winter Camp (progetto scuola centro invernale)	34	
Totale ore di attività Palestra Elementari		1101,5	947



Palestra Medie		
A.s.d. Pallavolo Spilamberto under 18	700,5	876,5
A.s.d. Pallavolo Spilamberto	369	
S. P. Spilamberto - basket under 16	148	120
Totale ore Palestra Medie	1217,5	996,5
Palestra S.Vito		
Polisportiva S. Vito	21	12
S. P. Spilamberto - basket under 18	123,5	106
F.C. Spilambertese	101	70
Latindég (balli)	412,5	367
U.S. Castelnuovo	35,5	26,5
Privati cittadini	60,5	71
Totale ore Palestra S. Vito	754	652,5
Totale ore attività ludico-sportive erogate	4610,5	3894

4.5. Polizia locale

Garantire la sicurezza quotidiana e la vivibilità del territorio è una delle priorità dell'Amministrazione. Nel 2024, il Comune di Spilamberto ha continuato a svolgere queste funzioni attraverso il Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Terre di Castelli, che rappresenta un modello consolidato di gestione associata.

Le attività della Polizia Locale non si limitano ai controlli stradali o all'osservanza delle norme ma comprendono la prevenzione, la prossimità, l'ascolto dei cittadini, il presidio delle aree sensibili e l'educazione alla legalità nelle scuole. Gli operatori, presenti sul territorio grazie anche a un sistema di turnazioni esteso, sono un importante punto di contatto con l'Amministrazione per i cittadini.

Nel 2024, l'Unione ha continuato a investi-

re nel rafforzamento del presidio territoriale grazie a un corpo composto da **68 agenti e ispettori**, con sedi operative distribuite nei diversi Comuni, tra cui Spilamberto. Sono stati garantiti **oltre 4.300 interventi sul campo**, tra cui controlli veicolari, sopralluoghi ambientali, vigilanza scolastica, servizi serali e attività di controllo integrato con le forze dell'ordine nazionali.

È proseguito anche il progetto di **video-sorveglianza territoriale**, con una rete integrata che nel 2025 ha superato i **300 dispositivi installati**, di cui 53 a Spilamberto, contribuendo in modo decisivo alla prevenzione dei reati e alla tutela del patrimonio pubblico. A questo si è affiancata l'attività educativa, con incontri nelle scuole del territorio di Spilamberto su temi legati alla sicurezza stradale, al rispetto delle regole e al cyberbullismo.

4.5.1. Incidenti nel Contesto comunale e Azioni intraprese

Nel Comune di Spilamberto si sono verificati diversi incidenti stradali mortali nel tempo:

2022	2023	2024	2025
1	0	2	3

Nel 2024 a Spilamberto si sono registrati due incidenti particolarmente gravi. Il 29 novembre una donna di circa settant'anni è stata investita in via Enrico Berlinguer: l'urto è stato violento, i soccorsi sono intervenuti rapidamente ma la vittima è deceduta poco dopo. Nella notte tra il 26 e il 27 dicembre, in via Montanara, in località Ergastolo, si è verificato un frontale tra due automobili; nell'incidento ha perso la vita un ragazzo di 17 anni, mentre alcuni familiari e un'altra persona sono rimasti feriti. Nel 2025 gli episodi significativi sono tre. Il 20 maggio, sulla strada Pedemontana, uno scontro tra un autoarticolato e due vetture ha provocato la morte di un carabiniere di 48 anni e il ferimento lieve di un altro conducente. Il 21 giugno, sempre lungo la Pedemontana, un ulteriore tamponamento-scontro tra due auto ha causato il decesso di un sessantenne e il ferimento di altre persone. Il 17 agosto, sulla Vignolese nel territorio comunale, un frontale ha portato al ribaltamento di una delle auto coinvolte; una donna incinta è stata soccorsa e trasferita in ospedale, senza esiti mortali riportati.

Il Comune ha avviato diverse attività per fronteggiare il problema, tra questi interventi, nel 2024, ha proceduto alla **sostituzione del lampeggiante con un semaforo** all'incrocio tra via Santa Liberata e via Montanara, nodo considerato critico sia per volumi di traffico sia per visibilità. Nell'arco degli ultimi 15 anni, nell'ambito della **Pedemontana**, sono state realizzate

opere di fluidificazione e messa in sicurezza a cavallo di Spilamberto, tra cui un **nuovo cavalcavia e una rotatoria di ampio diametro su via Montanara, con corsie allargate e illuminazione dedicata**. Sulla SP 623 Vignolese la Provincia da tempo ha impostato una strategia di progressiva sostituzione dei semafori con rotatorie, con progettualità sugli incroci di via Tacchini e via Quartieri, e di messa in sicurezza tramite installazione nel 2024 di un impianto semaforico, dell'intersezione con via Santa Liberata.

Nel 2025 sono stati diversi invece gli interventi operati dalla Struttura Lavori Pubblici del Comune per migliorare la visibilità della segnaletica orizzontale e verticale nel contesto urbano, con particolare attenzione alla segnalazione degli attraversamenti pedonali e delle linee di arresto.

A queste opere infrastrutturali si affianca **l'attività degli agenti della Polizia Locale dell'Unione Terre di Castelli assegnati al presidio di Spilamberto-Savignano** che vede la presenza di **9 operatori e 1 ufficiale responsabile**; **gli agenti operano anche sul territorio comunale con controlli mirati** su guida in stato di ebbrezza, assicurazione e revisione dei veicoli tramite varchi e sistemi di lettura targhe, oltre all'adesione periodica a campagne di prevenzione sulla sicurezza stradale. Nel complesso, l'azione congiunta di lavori e controlli mira a ridurre i punti neri individuati dalle cronache recenti, in particolare lungo Montanara, Pedemontana e Vignolese.

La **sicurezza stradale** inoltre è entrata nelle scuole con attività specifiche di **formazione e informazione dai 3 ai 14 anni**.



MORTI E FERITI PER INCIDENTI STRADALI

A Spilamberto si registrano circa **6,8 morti o feriti per 1.000 abitanti** (dato 2019). In termini assoluti, considerata la popolazione, ciò equivale a circa 88 persone coinvolte in incidenti stradali nell'anno sul territorio di Spilamberto. (Fonte: Polizia Locale Unione Terre dei Castelli, rilevazioni di incidentalità). Il dato è in linea con la media provinciale. Gli incidenti mortali a Spilamberto sono relativamente pochi, e la maggior parte dei casi riguarda feriti in scontri stradali sulle arterie di scorrimento (es. SP Nuova Pedemontana, SS 623 Via Vignolese).

**Tasso di
incidentalità
grave, esprime
quante persone
sono decedute o
ferite in sinistri
stradali ogni
1.000 residenti.**

4.6. Servizi informatici

Tra il 2024 e il 2025 il Comune di Spilamberto ha continuato a investire nella digitalizzazione, cioè nell'uso delle tecnologie per semplificare e migliorare i servizi pubblici. L'obiettivo è quello di rendere il Comune più vicino ai cittadini, più facile da raggiungere e più veloce nel rispondere ai bisogni delle persone e delle imprese. I servizi informatici non sono gestiti da Spilamberto da solo, ma insieme agli altri Comuni dell'Unione Terre di Castelli. Questo permette di lavorare meglio, unendo le forze per sviluppare sistemi informatici più efficienti, sicuri e aggiornati. Tra i miglioramenti realizzati nel 2024 ci sono stati:

- il potenziamento della rete internet tra gli uffici comunali,
- il trasferimento di dati e documenti in cloud (cioè in server sicuri accessibili online),

- l'uso di strumenti digitali per lavorare da remoto e in videoconferenza,
- l'attivazione di sportelli digitali e servizi online per cittadini e aziende, accessibili tramite il sito del Comune o portali dedicati.

Grazie a questi cambiamenti, oggi è più facile accedere a servizi pubblici direttamente da casa, in modo veloce e sicuro. Il Comune ha anche aderito agli standard nazionali in ambito digitale promuovendo l'uso di:

- SPID (il sistema pubblico di identità digitale, per accedere online in modo sicuro ai servizi della PA),
- PagoPA (per pagare multe, rette e altri servizi pubblici online),
- app IO (che raccoglie tutti i servizi pubblici in un'unica app),

Queste azioni fanno parte degli investimenti PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (M1)”, che includono diversi progetti attivi a Spilamberto:

- Abilitazione al cloud per la gestione sicura dei dati;
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati per migliorare lo scambio di informazioni tra enti;
- Estensione dell’anagrafe nazionale (ANPR) e adesione allo stato civile digitale (ANSC);
- Piattaforma Notifiche Digitali SEND per la comunicazione diretta con i cittadini;
- Ampliamento dei servizi tramite PagoPA e SPID CIE;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative che riguardano lo Spotello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l’Edilizia (SUE).



SERVIZI ONLINE INTEGRATI CON PAGOPA (PAGAMENTI DIGITALI)

80%
dei servizi
sfrutta
PagoPA

Si stima che oltre l'80% dei servizi comunali che richiedono pagamenti siano ormai pagabili online (Fonte: Dati del Comune, Servizi Finanziari e Urp digitale).



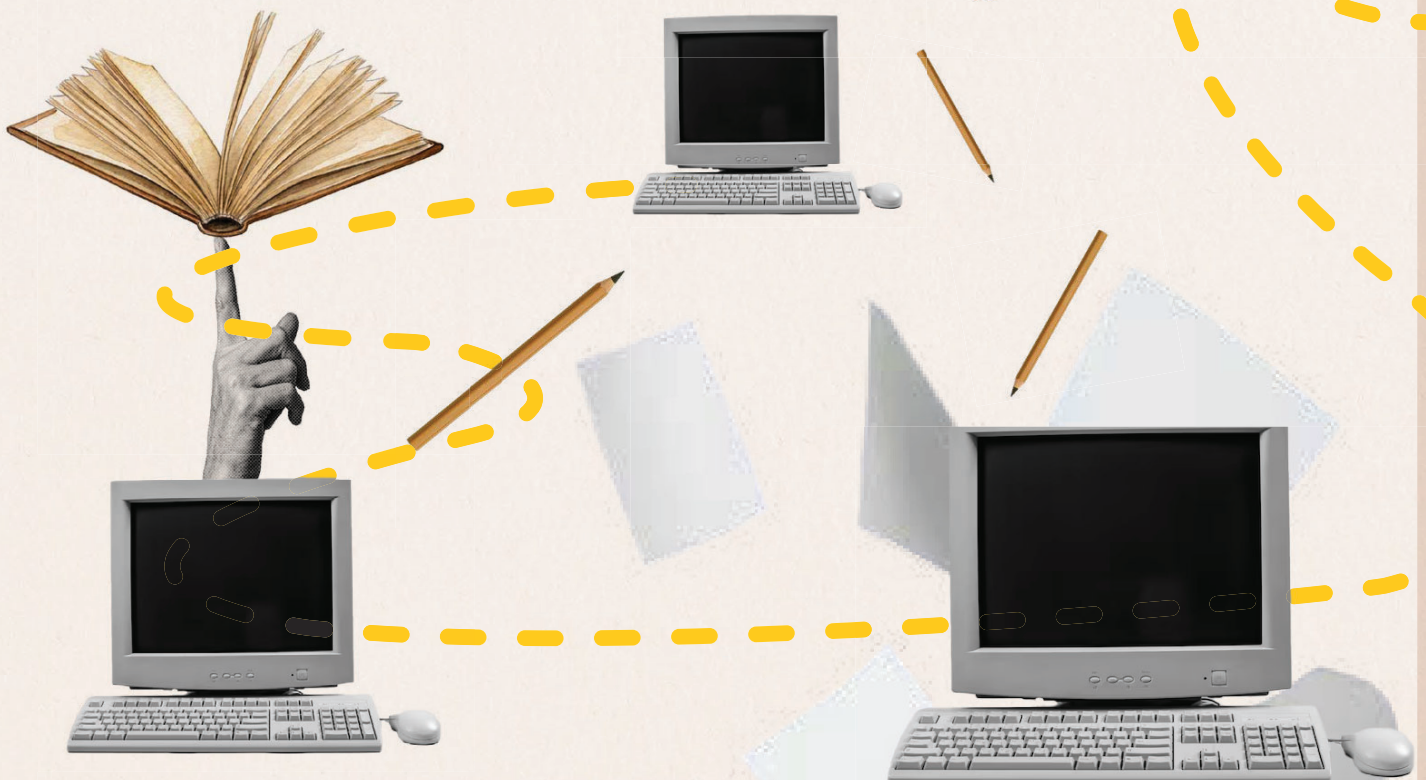
Quota dei servizi comunali a pagamento (mense, trasporti, multe, tributi, ecc.) che sono attivabili e pagabili online tramite piattaforme come PagoPA. Misura il livello di digitalizzazione dei servizi pubblici locali.



SCUOLE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA

Quota di scuole dotate di accesso a Internet veloce (banda ≥ 30 Mbps). Indica il livello di digitalizzazione delle infrastrutture scolastiche.

Spilamberto nel 2020 ha beneficiato di interventi di cablaggio; oggi la maggior parte dei plessi scolastici risulta connessa in fibra ottica, ad es. le sedi dell'IC Fabriani. (Fonte: Piano Nazionale Scuola Digitale e Regione Emilia-Romagna). Grazie al progetto Banda Ultralarga scuole, tutte le scuole di Spilamberto sono state collegate in fibra FTTH entro il 2022. La disponibilità di connettività adeguata è diventata essenziale.



4.7. Mobilità e Trasporto

Mobilità e trasporto

22 km

totali percorsi dagli autobus
per abitante all'anno

731-760-646

linee di autobus che collegano
Spilamberto

Fermate principali

Piazza Sassatelli

via Berlinguer

via San Vito

su via Vignolese
a "San Pellegrino"

estensione complessiva della rete ciclabile di circa

14 km

Densità piste ciclabili

circa 108 metri ogni 100
abitanti (equivalenti a
1,08 metri per abitante).

Nel 2024-25 il Comune di
Spilamberto ha continuato a
lavorare per garantire ai cittadini
un sistema di trasporti accessibile,
sicuro e sempre più sostenibile.



Nel 2024 il Comune di Spilamberto ha continuato a lavorare per garantire ai cittadini un sistema di trasporti accessibile, sicuro e sempre più sostenibile. La gestione dei servizi di trasporto, come per altri ambiti, è condivisa all'interno dell'Unione Terre di Castelli, che coordina le attività a livello sovracomunale per garantire una mobilità ben organizzata e coerente in tutto il territorio.

Il Comune di Spilamberto dal 2016 al 2022, grazie a proventi straordinari derivati dall'estrazione di idrocarburi dal territorio comunale, ha garantito la gratuità dei servizi di trasporto per gli studenti. Chi frequenta le scuole superiori ha potuto ottenere il rimborso totale dell'abbonamento, coperto interamente da SETA tramite una verifica della residenza. Dal 2023, è intervenuta la regione Emilia-Romagna con una misura analoga, il programma "Salta su!", grazie al quale gli studenti possono

beneficiare del trasporto scolastico gratuito su bus e treni regionali, valido anche per l'anno scolastico 2025-2026. La gratuità è automatica per studenti delle elementari e medie, mentre per quelli delle superiori e della formazione professionale è richiesto un ISEE familiare inferiore o uguale a €30.000.

Le linee di autobus che collegano Spilamberto includono le 731, 760 e 646, con fermate principali in Piazza Sassatelli, via Berlinguer, via San Vito e su via Vignolese a "San Pellegrino".

A Spilamberto, per le scuole del territorio comunale, anche nel 2024, il servizio di trasporto scolastico è stato garantito in collaborazione con gli istituti scolastici e con una particolare attenzione alla puntualità, alla sicurezza dei mezzi e all'inclusione, offrendo il servizio anche agli alunni con disabilità o con bisogni speciali.





OFFERTA DI TRASPORTO PUBBLICO (KM VETTURA PER ABITANTE)

I chilometri totali percorsi dagli autobus su linee di Spilamberto per abitante sono stimati intorno ai 22 km per abitante all'anno. Ciò significa che ogni cittadino dispone in media di 22 km di corse bus all'anno (Fonte: Elaborazione da bilanci TPL TPER/SETA). Il valore è una stima indicativa; la linea extraurbana principale (Modena-Vignola) percorre circa 200.000 km/anno su Spilamberto, che divisi per 12.800 ab. danno circa 15,6 km per abitante; aggiungendo le altre linee minori si arriva attorno a 22. In confronto, Bologna città offre circa 80 km per abitante, comuni metropolitani circa 30 km per abitante. Quindi Spilam-

berto ha un'offerta modesta, tipica di un centro medio non capolinea. I residenti dispongono di corse bus a frequenza oraria sulle direttrici principali e servizi scolastici dedicati.

In parallelo, l'Unione ha proseguito gli investimenti per promuovere una **mobilità più sostenibile sull'intera area dei Comuni che ne fanno parte**, che punta a ridurre l'uso delle auto private, migliorando la rete ciclopedonale e incentivando soluzioni alternative come il **car pooling** (condivisione dell'auto tra più persone) e il **bike sharing**. A ciò si affianca la progettazione di interventi per la **sicurezza stradale**, con lavori di miglioramento dei percorsi casa-scuola e campagne di sensibilizzazione rivolte soprattutto ai più giovani.

Tutti questi interventi puntano a costruire un territorio dove muoversi sia semplice, sicuro e rispettoso dell'ambiente. Spilamberto guarda alla mobilità come a un servizio essenziale, che favorisce l'inclusione, la partecipazione e il diritto alla scuola e alla città per tutti.

Quantità di servizio di trasporto pubblico locale offerta sul territorio, rapportata alla popolazione. Indica l'accessibilità del TPL per i cittadini.



22 km
per abitante
percorsi dagli
autobus su linee di
Spilamberto

11



DENSITÀ DI PISTE CICLABILI (METRI PER 100 ABITANTI)

Quantifica lo sviluppo delle piste ciclabili rapportato alla popolazione: metri lineari di piste per ogni 100 residenti. Indica la dotazione di infrastrutture ciclopeditoni pro capite.

A Spilamberto, il valore aggiornato è pari a circa 108 metri ogni 100 abitanti (equivalenti a 1,08 metri per abitante), considerando un'estensione complessiva della rete ciclabile di circa 14 km. Il valore è discreto per un centro di 13 km². Le piste ciclabili includono le tratte di Spilamberto-San Vito, piste urbane su via Roncati, Viale Italia, via Malatesta, ecc. In paragone, Modena ha circa 50 m per 100 abitanti. Il comune ha ampliato la propria rete ciclabile: nel 2022 è stato realizzato il tratto verso la frazione San Vito (1,5 km). Questo migliora molto l'offerta di mobilità dolce.

BIKE SHARING (BICICLETTE PER 1000 ABITANTI)

11



Spilamberto non dispone di un servizio di bike sharing (a differenza delle città maggiori). L'indicatore non è applicabile: in provincia di Modena solo il capoluogo e poche città (Carpi, Sassuolo) hanno attivato bike sharing. A Spilamberto, date le dimensioni, finora non è stato ancora introdotto

tale servizio poiché l'utenza potenziale sarebbe limitata. Va menzionato che a livello metropolitano bolognese (cui appartiene la confinante Valsamoggia) esistono servizi integrati: in futuro Spilamberto potrebbe connettersi a questi sistemi.

14 km

estensione complessiva della rete ciclabile



Numero di biciclette pubbliche condivise (bike sharing) disponibili sul territorio, per 1000 abitanti. Indica la presenza di servizi di mobilità sostenibile condivisa.

Ambiente

49 kg

di rifiuto
indifferenziato



91,42%

raccolta
differenziata

**Il Comune di Spilamberto
registra una produzione di 573 kg
di rifiuti per abitante.**

Dati aggiornati a settembre 2025

**Bonifica ambientale sito ex Sipe Nobel
Le Basse a Spilamberto**

82% della superficie totale del sito (pari a 372.115 mq su 516.647 mq) superando il target del 70% previsto dal PNRR entro il primo trimestre 2026.



Interventi di riforestazione

+5.300

alberi piantati (2024-2025)

Verde urbano fruibile

55,7

m²/abitante

**Spilamberto
si colloca in fascia alta.**

Impianti fotovoltaici comunali

96 kW

Scuole Fabriani - 6kW

S.Vito Polifunzionale - 40 kW

Via Castellaro - 5 kW

Via Belvedere - 33 kW

Via Ponte Marianna - 12 kW





4.8. Ambiente

Spilamberto insieme ai comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Vignola e Zocca ha siglato il PAE-SC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, per porre l'attenzione ai cambiamenti climatici e alle emissioni di gas serra prodotte sul territorio. Periodicamente viene fatta una fotografia delle emissioni e dei consumi energetici, individuando

gli interventi di mitigazione (efficienza, rinnovabili, mobilità sostenibile, economia circolare) e le misure di adattamento (resilienza idraulica, ondate di calore, eventi meteo estremi), stabilendo obiettivi misurabili al 2030. Dall'ultima analisi possono essere evidenziati impatti positivi generati sia dall'Unione che dal Comune di Spilamberto.

4.8.1. Attività realizzate attraverso l'Unione Terre di Castelli

a) Consumi di gas e luce

Nel quinquennio monitorato (2018 - 2023) l'Unione ha ridotto in modo significativo i consumi energetici. Il **gas naturale** è sceso di circa il **19%**, passando da poco meno di novantotto a circa settantanove milioni di metri cubi. Anche il consumo di **elettricità** ha mostrato un calo complessivo, dai **circa 592.000 megawattora** del 2018 si è arrivati a poco **meno di 490.000 nel 2023**. Dopo un minimo raggiunto nel 2020, legato anche alla pandemia, c'è stato un rimbalzo nel 2021 e una nuova discesa nei due anni successivi. In termini semplici, il territorio usa meno energia per alimentare case, uffici, negozi e servizi pubblici; meno energia consumata significa meno emissioni di CO₂.

b) Fonti rinnovabili e produzione locale

La strategia al 2030 punta a soddisfare l'intero fabbisogno elettrico dell'Unione con **energie rinnovabili** prodotte localmente. Le stime indicano una produzione a regime nell'ordine di **396.500 megawattora l'anno**, con una **riduzione attesa del-**

le emissioni di oltre 111.000 tonnellate di CO₂ ogni anno. A questa traiettoria si affiancano interventi puntuali sugli edifici pubblici, come nuovi impianti fotovoltaici, che aggiungono produzione rinnovabile e tagliano ulteriormente le emissioni.

c) Rifiuti ed economia circolare

La **raccolta differenziata** è cresciuta e nel 2023 diversi comuni hanno **superato ampiamente l'80%**, con punte oltre il novanta. L'obiettivo di Unione è mantenere livelli elevati in tutti i territori, avvicinando ovunque il 79% e riducendo al contempo la quantità totale di rifiuti prodotti. Un sistema che differenzia di più e produce meno scarti indifferenziati genera meno emissioni lungo tutto il ciclo di gestione e recupera più materie prime seconde.

d) Mobilità e infrastrutture di ricarica

Per favorire il passaggio alla mobilità elettrica è stata **avviata l'espansione della rete di ricarica pubblica**, partita da trentadue punti censiti nel 2022 e in crescita verso il 2030. A regime, la **diffusione dei veicoli elettrici e il rinnovo del parco cir-**

colante consentiranno risparmi energetici e tagli di CO₂ molto consistenti, stimati in quasi 200.000 megawattora l'anno e in oltre 50.000 tonnellate di CO₂ complessive

e) Edifici pubblici e illuminazione

Gli interventi su scuole, palestre e uffici, insieme all'aggiornamento degli impianti e alla regolazione dei consumi, producono risparmi annui misurabili in migliaia di megawattora e in centinaia di tonnellate di CO₂. Anche l'illuminazione pubblica, grazie alla sostituzione con LED e a sistemi di regolazione, contribuisce in

modo strutturale. L'Unione ha inoltre attivato strumenti comuni di monitoraggio per individuare gli sprechi e programmare con più precisione gli interventi successivi.

f) Obiettivo CO₂ al 2030

Nel 2018 il territorio aveva già raggiunto una riduzione di quasi il 18% delle emissioni rispetto al 1998. La traiettoria aggiornata conferma un **obiettivo di meno 55,5% al 2030**, ottenuto attraverso il pacchetto integrato di azioni su energia, rifiuti, mobilità, edifici e rinnovabili.

4.8.2. Attività e Ricadute sul Territorio del Comune di Spilamberto

a) Raccolta differenziata

Spilamberto presenta risultati di eccellenza. Nel 2018 la raccolta differenziata si attestava attorno l'80%; nel 2023 il valore raggiunto è del 92,7%. Questo risultato comporta meno rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento, più riciclo e minori emissioni associate alla gestione del ciclo.

L'obiettivo regionale è 80% al 2025, ampiamente raggiunto e superato dal Comune di Spilamberto. Quasi tutte le famiglie e aziende differenziano correttamente: la

frazione residua indifferenziata pro capite è scesa sotto i 100 kg ad abitante l'anno, altro parametro virtuoso. Spilamberto è definibile "Comune riciclone". Maggiore raccolta differenziata significa più materiale avviato a riciclo e meno in discarica o inceneritore, in linea con l'economia circolare. Un'ulteriore sfida sarà il trattamento della frazione organica. Spilamberto ospita un impianto di digestione anaerobica Biorg del Gruppo Herambiente che trasforma i rifiuti organici raccolti in biometano, chiudendo il ciclo sul territorio. Ciò rafforza la sostenibilità del sistema locale.

12



RIFIUTI URBANI PRODOTTI PRO CAPITE

Quantità totale di rifiuti urbani generati all'anno per abitante (somma di indifferenziato + differenziato), espressa in kg pro capite. Indica la "pressione" dei consumi in termini di rifiuti.

Nel 2025 (dati aggiornati a settembre) il Comune di Spilamberto registra una produzione di 573 kg di rifiuti per abitante, con 49 kg di rifiuto indifferenziato e una raccolta differenziata al 91,42%. Rispetto al passato, si nota un miglioramento significativo: nel 2024 i rifiuti totali erano 781 kg per abitante e la differenziata all'89,9%. **Il dato attuale mostra che Spilamberto è tra i comuni più virtuosi della regione,**

con una quota di raccolta differenziata superiore al 90% e una riduzione dei rifiuti indifferenziati. **Il valore complessivo di rifiuti prodotti resta in linea con la media regionale, ma l'alta percentuale di raccolta differenziata indica una gestione efficiente e capillare del sistema porta a porta,** che consente di intercettare anche frazioni pesanti come sfalci e organico, prima non contabilizzate.



CONTENITORI “PORTA A PORTA” (NUMERO PER 1000 AB.)

Numero di contenitori dedicati alla raccolta porta a porta (bidoncini, pattumelle, sacchi) per ogni 1000 abitanti. Indica la capillarità del servizio di raccolta domiciliare.

Nel sistema porta a porta integrale, ogni utenza ha più bidoncini (organico, carta, plastica, vetro, indifferenziato); a Spilamberto circa 5.500 utenze hanno ricevuto circa 4 contenitori ciascuna, quindi circa 22.000 contenitori in totale, che equivalgono circa 1.700 per 1000 abitanti (Fonte: Hera Spa - Piano porta a porta, 2018)

b) Ricarica per veicoli elettrici

Già nel 2022 il Comune risultava tra i **più dotati di infrastrutture pubbliche di ricarica** nell'Unione, con nove punti ad oggi attivi. La disponibilità capillare di punti di ricarica è in incremento e agevola il passaggio all'elettrico da parte di residenti e pendolari, riducendo consumi ed emissioni del settore trasporti locale.

c) Rinnovabili e idrogeno

Dal 2021 è in corso un'analisi dedicata all'idrogeno verde per mappare i fabbisogni energetici locali e le risorse disponibili, in

particolare **l'integrazione con impianti fotovoltaici**. La ricognizione ha individuato un **potenziale fino a circa 330 chilowatt di fotovoltaico su coperture comunali, da sviluppare con successive verifiche tecniche ed economiche**. Fra gli interventi in studio rientra anche l'installazione di fotovoltaico sul nuovo canile comunale, con l'obiettivo di autoprodurre energia e ridurre bollette ed emissioni. Ad oggi, ci sono 5 impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali di Spilamberto, per un totale di 96 kW di ricavo.

d) Bonifica ambientale sito ex Sipe Nobel - Le Basse a Spilamberto

Nel sito ex Sipe Nobel - Le Basse a Spilamberto, il Comune ha reso l'area sicura e pulita con diversi interventi che si sono susseguiti tra il 2024 e il 2025 grazie ai fondi PNRR (**circa sei milioni di euro**). Gli interventi hanno previsto più attività legate alla bonifica ambientale e bellica. L'area totale da bonificare corrisponde ad una superficie di 516.647 mq. La bonifica bellica sta procedendo per stralci attuativi, per i quali sono state acquisite anche le relative attestazioni di avvenuta bonifica da parte del 5° Reparto Infrastrutture, Ufficio B.C.M. di Padova. La superficie bonificata a livello bellico a fine 2025 corrisponde al 73% del totale.

Parallelamente si stanno svolgendo anche i lavori di bonifica ambientale, che hanno previsto lo studio del terreno e delle acque con campionamenti e analisi per capire dove e in che modo intervenire.

Si è proceduto a circoscrivere le aree in cui sono stati rinvenuti depositi di nitro-

cellulosa, sostanza inquinante presente in grande prevalenza, oltre all'amianto e di alcuni metalli.. Per eseguire la bonifica di tale inquinante, è stata intrapresa una collaborazione con l'Università di Modena e Reggio (UNIMORE), che ha avviato un programma di ricerca volto a valutare la degradazione della nitrocellulosa presente nel sito. La sperimentazione è stata condotta inizialmente in laboratorio, dove le prove eseguite hanno evidenziato una buona degradazione nel tempo di questa sostanza mediante l'impiego di microrganismi. Alla luce del lavoro svolto e dei risultati ottenuti è stata allestita una prova pilota in situ al fine di valutare su più ampia scala l'effettiva applicabilità del processo oggetto di studio.

In base agli esiti ottenuti dal lavoro di caratterizzazione e bonifica ambientale a fine 2025 è stato ottenuto da Arpae lo svincolo delle zone risultate non contaminate, pari all'82% della superficie da bonificare. Nella prima parte del 2026 i lavori di bonifica ambientale continueranno, con la previsione di raggiungere il 95% di superficie bonificata.

82%
superficie
bonificata
a fine 2025





VERDE URBANO FRUIBILE (M² PER ABITANTE)

Il comune presenta un valore medio pari a **55,7 m² per abitante** (2020) (Fonte: Comune di Spilamberto, Censimento aree verdi (2020) e ISTAT indicatori ambientali urbani). Tale valore è ottimo ed è superiore agli standard minimi (normativa urbanistica DM 1444/1968 prevede 9 m²/ab di verde pubblico). Spilamberto gode di ampie aree verdi tra cui il Parco della Rocca Rangoni, il

Parco del Guerro a San Vito, vari parchi di quartiere e il lungo fiume Panaro, che è in buona parte fruibile. Questi spazi, rapportati ai 13 mila abitanti, generano un'abbondanza di verde pro capite. Per confronto, Modena ha circa 31 m²/abitante, Bologna ne ha 16 m²/abitante (2019). Dunque, Spilamberto si colloca in fascia alta, il che è tipico di città piccole con territorio ampio.

Metri quadrati di aree verdi pubbliche attrezzate e accessibili (parchi, giardini) per abitante. Indica la dotazione di spazi verdi per la popolazione, con benefici ambientali e ricreativi.

55,7

m² di verde urbano fruibile pro capite



e) Interventi di forestazione urbana

Negli ultimi anni il Comune di Spilamberto ha investito molto nella creazione di nuovi spazi verdi e nella forestazione urbana, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria, aumentare la biodiversità e rendere il territorio più resiliente ai cambiamenti climatici.

Nel 2024, grazie alla collaborazione con Rete Clima, sono stati realizzati due im-

portanti interventi. Il primo ha riguardato l'area ex Sipe, dove nell'ambito del progetto nazionale "Alberi per il Clima" sono state messe a dimora **1.000 piante** su circa **9.000 metri quadrati**, con il sostegno della Banca d'Italia e del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari. Il secondo ha interessato l'area Casinetto, dove insieme a Ferrari S.p.A. e Rete Clima sono state piantate **2.000 piante** su **16.000 metri quadrati**, come parte della

campagna nazionale *Foresta Italia*, che promuove la creazione di boschi urbani per città più vivibili e sostenibili.

Nel 2025 gli interventi sono proseguiti grazie alla collaborazione con Mutina Arborea. In un'area compresa tra via Manini, via Matteotti e via Gibellini sono state piantate 70 piante, mentre nel giardino della Scuola dell'Infanzia Don Bondi sono state collocate 250 piante provenienti dal progetto "Pianta e RiPianta", per arricchire gli spazi educativi e offrire un contatto diretto con la natura ai più piccoli. Nello stesso anno, Rete Clima ha ampliato ulteriormente il bosco dell'ex Sipe con altre **2.000 piante**, all'interno di un progetto che prevede complessivamente **4.700 al-**

beri su oltre **15 ettari**. Alla fine del 2025 è stato completato anche un ulteriore intervento di Mutina Arborea che ha visto la messa a dimora di 348 alberature nel villaggio artigianale sud, con lo scopo di ridurre le isole di calore, assorbendo CO2 e catturando gli inquinanti generati dal traffico veicolare.

Guardando al 2026, il Comune ha già programmato la piantumazione di **altri 2.700 alberi** sempre grazie al protocollo d'intesa con Rete Clima. Questo percorso di forestazione renderà Spilamberto un territorio ancora più verde e accogliente, dove l'ambiente diventa parte integrante della qualità della vita di tutti i cittadini.

Interventi di riforestazione



+8.000
Nuovi alberi
sul territorio comunale
(2024-2026)

f) Prossimi interventi su territorio comunale

Per consolidare i risultati l'Amministrazione potrà intraprendere le seguenti misure: avviare i cantieri sui tetti comunali con priorità agli edifici a maggiore utilizzo diurno, di estendere i punti di ricarica nei nodi di scambio, nei poli sportivi e nelle aree produttive, e di mantenere il primato sulla differenziata affiancando iniziative di riduzione e riuso, dal compostaggio domestico ai progetti con le scuole.

6



PERDITE DI RETE IDRICA

Percentuale di acqua dispersa dalle condotte idriche comunali, ossia la differenza tra volume immesso in rete e volume erogato rispetto al fatturato agli utenti.

A Spilamberto la percentuale è del 36,70% (anno 2020). Ciò significa che oltre un terzo dell'acqua immessa nell'acquedotto di Spilamberto viene persa per perdite, infiltrazioni o consumi non contabilizzati (Fonte: ATERSIR/HERA - Dati servizio idrico report 2020). Il dato è in linea con la media regionale (nel 2020 in Emilia-Romagna circa il 35% di perdite) e nazionale (oltre 40%). Nonostante gli investimenti, la rete idrica italiana soffre di vetustà. A Spilamberto l'indicatore si attesta attorno al 37% e indica margini di miglioramento notevoli; su 100 litri immessi, solo circa 63 arrivano ai rubinetti finali. Va detto che nel 2021-22

HERA ha avviato progetti di ricerca perdite (anche con tecnologie innovative) proprio nel modenese, includendo Spilamberto, per individuare e riparare falle. Ci si attende quindi una riduzione graduale delle perdite negli anni successivi (target regionale: <25% entro 2030).

Perdite rete idrica

36,70%

Il dato è in linea con la media regionale (nel 2020 in Emilia-Romagna circa il 35% di perdite) e nazionale (oltre 40%).

1/3

di acqua immessa
in acquedotto
viene dispersa



Comune di Spilamberto

Piazza Caduti per la Libertà, 3
41057 Spilamberto MO
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00185420361

Email: info@comune.spilamberto.mo.it
PEC: comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it
Tel: +39 059 789 911

www.comune.spilamberto.mo.it

Pagine web/social



Canale WhatsApp - Spilla Eventi